

Seduta n. 30

**COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/15
CONVOCAZIONE ORDINARIA**

L'anno 2015, il giorno 20 del mese di luglio alle ore 09.40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la presidenza Caterina Biti, assistita dal Vice Segretario Generale Vicario del Comune Patrizia De Rosa.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 18 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Amato Miriam - Armentano Nicola - Bassi Angelo - Bieber Leonardo - Biti Caterina - Collesei Stefania - Del Re Cecilia - Falomi Niccolò - Gallo Giampiero Maria - Guccione Cosimo - Lauria Antonio - Milani Luca - Paolieri Francesca - Perini Serena - Ricci Fabrizio - Torselli Francesco - Verdi Donella - Xekalos Arianna

Assume la presidenza Biti Caterina

09.41: Interviene Biti Caterina

09.41: Entra in aula Grassi Tommaso

Ora:09.44

Verbale: 649

COMUNICAZIONE N.: 2015/01127

OGGETTO: Comunicazione della Presidente del Consiglio comunale sull'ordine dei lavori e sulle sedute dei prossimi Consigli prima della pausa estiva

09.44: Interviene Biti Caterina – nomina come scrutatori i consiglieri: Milani, Bieber e Grassi

09.44: Entra in aula Albanese Benedetta

Ora:09.45

Verbale: 650

VERBALE N.: 2015/01129

OGGETTO: Approvazione processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 2 - 9 - 16 - 23 febbraio - 2 - 9 - 16 - 23 - 30 - 31 marzo - 1 - 2 aprile 2015

09.46: Interviene Grassi Tommaso chiede se sono arrivate richieste di modifica alle sedute del 1 e 2 aprile

09.46: Interviene Biti Caterina – conferma che non sono pervenute richieste di modifica e pone in votazione l'approvazione dei processi verbali in oggetto

09.46: Entra in aula Giorgetti Fabio

09.47 Il Presidente pone in votazione i processi verbali in oggetto

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

09.47: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

Ora:09.48

Verbale: 651

DELIBERAZIONE N.: 2015/00063

OGGETTO: Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio vigente

Soggetto/i proponente/i: Elisabetta Meucci

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole con emendamenti - 17/06/2015

09.48: Interviene Biti Caterina informa il Consiglio che a seguito delle dimissioni dell'Assessore Meucci in data 15/07/2015, eletta consigliera regionale, l'Assessore Gianassi illustrerà, su incarico del Sindaco, le deliberazioni n. 2015/00063 e n. 2015/00324

09.48: Interviene Gianassi Federico

09.52: Interviene Biti Caterina

09.52: Interviene Grassi Tommaso

09.56: Entra in aula Nannelli Francesca

09.59: Interviene Biti Caterina

09.59: Interviene Ricci Fabrizio annuncia, da parte del PD, la presentazione di un Ordine del Giorno collegato alla deliberazione di cui all'oggetto

10.01: Entra in aula Perra Lorenzo

10.04: Interviene Biti Caterina

10.04: Interviene Falomi Niccolo'

10.11: Entra in aula Trombi Giacomo

10.11: Interviene Biti Caterina

10.11: Interviene Collesei Stefania

10.15: Interviene Biti Caterina

10.15: Interviene Bieber Leonardo

10.19: Entrano in aula Pugliese Andrea, Vannucci Andrea

10.22: Interviene Biti Caterina

10.22: Interviene Gianassi Federico

10.22: Entra in aula Scaletti Cristina

10.24: Interviene Biti Caterina informa il Consiglio che sono stati presentati 1 emendamento

a firma Grassi, Verdi, Trombi, 18 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato , 1 da parte della comm. 3 e 1 del consigliere Bieber - accolto dalla Giunta

10.24: Interviene Grassi Tommaso

10.25: Interviene Biti Caterina

10.25: Interviene Biti Caterina

10.28: Interviene Biti Caterina il capogruppo del PD chiede di interrompere la seduta per esaminare gli emendamenti, la Presidente sospende per quindici minuti

10.36: Entra in aula Giuliani Maria Federica

10.40: Esce dall'aula Perra Lorenzo

10.45: Interviene Biti Caterina si riprende la seduta per trattare gli emendamenti della minoranza

10.46: Entra in aula Rossi Alessio

10.47: Interviene Biti Caterina

10.48: Interviene Grassi Tommaso – illustra l'emendamento 1A a firma Grassi, Verdi, Trombi

10.53: Interviene Biti Caterina

10.53: Interviene Bieber Leonardo

10.54: Interviene Biti Caterina

10.54 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1A a firma Grassi, Verdi, Trombi

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 4

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

10.54: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Dei Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

10.54: Interviene Biti Caterina

10.55: Interviene Grassi Tommaso illustra l'emendamento 1B - art.28

11.00: Interviene Biti Caterina

11.00: Interviene Bieber Leonardo

11.04: Entra in aula Funaro Sara

11.04: Interviene Biti Caterina

11.04 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B - 1 art.28 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 5

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.04: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

11.04: Interviene Biti Caterina

11.04: Entra in aula Cellai Jacopo

11.04 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B - 2 art.28 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 6

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.05: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

11.05: Interviene Biti Caterina

11.05 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B - 3 art.28 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 6

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.05: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

11.05: Interviene Biti Caterina

11.05: Interviene Grassi Tommaso illustra gli emendamenti 4 e 5 relativi all'art. 38 dell'emendamento 1B

11.06: Interviene Biti Caterina

11.10: Interviene Bieber Leonardo

11.12: Interviene Biti Caterina

11.12: Interviene Grassi Tommaso

11.13: Interviene Biti Caterina

11.14: Interviene Biti Caterina

11.14 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B - 4 art.38 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 5

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.14: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio,

Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti
Perini Serena

11.14: Interviene Biti Caterina

11.14 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B - 5 art.38 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 5

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.14: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

11.15: Interviene Biti Caterina

11.15: Interviene Grassi Tommaso illustra gli emendamenti 6 e 7 relativi all'art. 45 dell'emendamento 1B

11.16: Interviene Biti Caterina

11.20: Interviene Biti Caterina

11.20: Interviene Bieber Leonardo

11.21: Entra in aula Bettarini Giovanni

11.22: Interviene Biti Caterina

11.22: Interviene Amato Miriam

11.24: Interviene Biti Caterina

11.24 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B - 6 art.45 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 5

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.24: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

11.24: Interviene Biti Caterina

11.25 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B - 7 art.45 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 5

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.25: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Armentano Nicola

11.25: Interviene Biti Caterina

11.25: Interviene Grassi Tommaso illustra gli emendamenti 8-9-10-13 relativi all'art. 50 dell'emendamento 1B

11.30: Interviene Ricci Fabrizio

11.33: Interviene Bieber Leonardo

11.33: Entrano in aula Tenerani Mario, Razzanelli Mario

11.35: Interviene Biti Caterina

11.35 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 8.- art. 50 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 3

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.35: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

11.35: Interviene Biti Caterina

11.35 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 9.- art. 50 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.36: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

11.35: Interviene Biti Caterina

11.36 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 10.- art. 50 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.36: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

11.36: Interviene Biti Caterina

11.36 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 13.- art. 50 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.36: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Paolieri Francesca

11.36: Interviene Biti Caterina

11.37: Interviene Grassi Tommaso illustra gli emendamenti 11-12 relativi all'art. 50 dell'emendamento 1B

11.42: Interviene Biti Caterina

11.42: Interviene Falomi Niccolò

11.45: Entra in aula Pezza Cecilia
11.45: Esce dall'aula Rossi Alessio

11.47: Interviene Bieber Leonardo
11.50: Interviene Biti Caterina

11.51 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 11.- art. 50 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.51: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

11.51: Interviene Biti Caterina

11.51 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 12.- art. 50 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.51: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

11.51: Interviene Biti Caterina

11.52: Interviene Grassi Tommaso illustra gli emendamenti 14-15 relativi all'art. 57 e il 16 relativo all'art. 84 dell'emendamento 1B

11.56: Interviene Biti Caterina

11.56: Interviene Bieber Leonardo

12.00: Interviene Biti Caterina

12.00: Interviene Grassi Tommaso propone una correzione all'emendamento 16

12.02: Interviene Biti Caterina

12.02: Esce dall'aula Scaletti Cristina

12.03 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 14.- art. 57 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.03: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

12.03: Interviene Biti Caterina

12.03 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 15.- art. 57 a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.03: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena,

Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

12.03: Interviene Biti Caterina

12.04 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 1B – 16.- art. 57 come emendato dal primo firmatario, a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.04: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

12.04: Interviene Biti Caterina

12.04: Interviene Grassi Tommaso illustra gli emendamenti 17-18 relativi all'art. 104 dell'emendamento 1B. Propone di ritirare gli emendamenti 17 e 18 se gli argomenti verranno approfonditi in commissione 3

12.09: Interviene Biti Caterina

12.09: Interviene Bieber Leonardo accoglie la richiesta del consigliere Grassi per approfondire la questione legata all'art. 104 in commissione 3

12.10: Interviene Biti Caterina a seguito dell'accoglimento della richiesta del consigliere Grassi gli emendamenti 17 e 18 vengono ritirati dal proponente

12.11: Interviene Biti Caterina

12.12: Interviene Biti Caterina

12.13: Interviene Biti Caterina

12.13: Interviene Gianassi Federico la giunta accoglie l'emendamento della comm. 3 e l'emendamento a firma Bieber

12.14: Interviene Biti Caterina

12.14 Il Presidente pone in votazione la delibera n. 2015/00063 come emendata dalla commissione 3, dal consigliere Bieber e dal consigliere Grassi

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 20

Contrari: 6

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.15: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Contrari

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Il presidente chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto.

12.15: Interviene Biti Caterina sostituisce Grassi con Falomi scrutatore

12.15 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.15: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2015/00063

ALLEGATO N. 2 – Emendamento 1/A a firma Grassi, Verdi, Trombi

ALLEGATO N. 3 – Emendamento 1/B a firma Grassi, Verdi, Trombi, Amato

ALLEGATO N. 4 – Emendamento della Commissione n. 3

ALLEGATO N. 5 – Emendamento del Consigliere Bieber

ALLEGATO N. 6 - Delibera n. 2015/00063 – approvata



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Servizio Edilizia Privata

Livello Superiore: Direzione Urbanistica

Responsabile: Elisabetta Fancelli

Data Richiesta: 09/02/2015

Numero: 2015/00063

Proponente: Elisabetta Meucci

Altri Proponenti:

Estensore: Alessandra Catarzi

Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio vigente

IL CONSIGLIO

Premesso che il Comune di Firenze ha concluso la fase di nuova pianificazione urbanistica ed in particolare:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2011 del 22.06.2011 ha approvato il nuovo Piano Strutturale ai sensi della Legge Regionale nr. 1/2005 "Norme per il Governo del Territorio";
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2014 del 25/03/2014 ha adottato il Regolamento Urbanistico, successivamente approvato il 2/04/2015, che va a sostituire l'attuale Piano Regolatore Generale, approvato ai sensi della previgente normativa con Deliberazione del Consiglio Regionale n.385/1997 e Deliberazione del Consiglio Comunale n.141 del 09.02.1998;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14/2014 del 25/03/2014 ha approvato il Nuovo Regolamento edilizio;

Premesso inoltre che:

- Il Regolamento edilizio è lo strumento tramite il quale i Comuni disciplinano l'attività edilizia, per espressa previsione di Legge (art. 2, comma 4 del DPR 380/01 "Testo Unico dell'edilizia"), con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi;
- Il Regolamento Edilizio vigente è frutto di un'operazione di sostanziale semplificazione ed aggiornamento del Regolamento previgente, operata in concomitanza con l'adozione del Regolamento Urbanistico allo scopo di adeguarlo alle nuove norme e regole degli atti e strumenti della pianificazione urbanistica ed inoltre per garantire la governabilità degli interventi edilizi di tipo ordinario nella fase transitoria di contemporanea vigenza del Piano Regolatore Generale, del Piano Strutturale e delle norme di salvaguardia del Regolamento Urbanistico adottato;

Considerato che con la definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico ed il superamento del Piano Regolatore Generale del 1998 si rende necessaria una conseguente revisione del Regolamento Edilizio in superamento della disciplina transitoria;

Considerato altresì che la modifica del Regolamento Edilizio risponde anche ad esigenze di aggiornamento rispetto alla innovata legislazione nazionale e regionale e che a tal fine la Direzione Urbanistica ha predisposto una apposita proposta di modifica comprendente:

- Allineamento con la disciplina del Regolamento Urbanistico, come modificato a seguito delle osservazioni e definitivo superamento del PRG 1998;
- Superamento della disciplina transitoria;
- Recepimento ed aggiornamento rispetto alle innovazioni recentemente apportate alla Legislazione nazionale e regionale in materia edilizia di cui al DPR 380/01 ed alla nuova Legge Regionale per il Governo del Territorio (L.R. n. 65/2014), in superamento della L.R. 1/2005;

Valutata quindi la necessità di approvare il nuovo testo del Regolamento Edilizio tenuto conto dell'avvenuta approvazione del Regolamento Urbanistico per garantire una efficace azione di controllo e vigilanza sull'attività edilizia, coerente con il nuovo strumento urbanistico;

Dato atto che le modifiche al Regolamento Edilizio, approvate con la presente Deliberazione, entreranno in vigore subordinatamente alla efficacia del Regolamento Urbanistico;

Vista la proposta per l'approvazione delle modifiche al Regolamento Edilizio, allegata quale parte integrante del presente provvedimento e che si compone di 13 capitoli, 100 articoli, 3 Allegati;

Vista altresì la Relazione Tecnica del Dirigente del Servizio Edilizia Privata della Direzione Urbanistica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, nella quale si motiva ampiamente la necessità di approvare l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale e si dettaglia il contenuto della proposta di modifica;

Visto il parere dell'Azienda Sanitaria Firenze, Dipartimento della Prevenzione, U.F.C. Igiene e Sanità Pubblica, in data 12/03/2015, prot. GA 66016/15;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) e i suoi regolamenti di attuazione;
- L.R. 10 novembre 2014 ((Norme per il governo del territorio)
- D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico Enti Locali);
- D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Edilizia);

Dato atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'art. 49 (Pareri dei responsabili dei servizi) del D. Lgs. 267/2000 e preso atto del parere di regolarità tecnica reso in ordine al presente atto;

DELIBERA

1) di approvare le modifiche al Regolamento Edilizio come da proposta allegata, per costituirne parte integrante al presente provvedimento;

2) di dare atto che l'entrata in vigore del testo modificato del Regolamento Edilizio è subordinata all'efficacia del Regolamento Urbanistico approvato;

3) di dare atto che all'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento Edilizio cesserà l'efficacia del testo attualmente vigente che è abrogato per quanto modificato;

4) di dare atto che sono altresì da considerare abrogate ogni e qualsiasi altra disposizione in contrasto con la normativa approvata con la presente deliberazione;

5) di dare mandato agli Uffici della Direzione Urbanistica:

- di apportare al testo del Regolamento Edilizio tutte le correzioni di errori materiali ed inesattezze meramente formali;

di coordinare il testo delle norme del Regolamento Edilizio con quello delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico in maniera organica, apportando quegli adeguamenti che si rendano necessari in seguito agli emendamenti approvati dal Consiglio comunale;



Proposta di Deliberazione

Servizio Edilizia Privata

Livello Superiore: Direzione Urbanistica

Responsabile: Elisabetta Fancelli

Data Richiesta: 09/02/2015

Numero Proposta: 2015/00063

Relatore: Elisabetta Meucci

Altri Proponenti:

Estensore: Alessandra Catarzi

Pareri Istruttori:

OGGETTO: Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio vigente

N.	Descrizione	Tipo	Annotazioni
1	relazione tecnica	Integrante	
2	Regolamento Edilizio aggiornamento 2015	Integrante	

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA
ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE
Direzione del Consiglio Comunale

13 LUG. 2015

Ricevuto da Grassi, Verdi, Trombi
Prot. N° AA 1/A

Emendamento proposta di delibera n. 00063/2015

EMENDAMENTO ALL'ARTICOLO

Art. 45 - Evacuazione dei prodotti di combustione, fumi e vapori di cottura e di aria trattata (camini e canne fumarie) del NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO 2014

... omissis ...

2. Allo scopo di garantire la salubrità dei locali, camini, canne fumarie e condotti di evacuazione dei fumi e vapori di cottura devono avere sbocco oltre ~~la copertura~~ **il colmo** della falda. Allo scopo di non compromettere le normali condizioni di vivibilità degli immobili contermini i medesimi camini devono essere portati ad altezza di almeno un metro ~~dalla quota~~ **oltre il colmo** della falda ed in ogni caso essere collocati a distanza dagli edifici contermini tale che il cono di deflusso dei gas di combustione non interessi le pareti finestrate degli edifici vicini. A tal fine il cono di deflusso si determina come segue:

- il vertice è ubicato al centro della bocca superiore del condotto di evacuazione dei fumi;
- in corrispondenza di pareti prive di aperture il segmento generatore del cono si assume inclinato di 15° rispetto all'asse;
- in corrispondenza di pareti finestrate o comunque dotate di aperture il segmento generatore del cono si assume inclinato di 45° rispetto all'asse;
- **in corrispondenza di parti sopraelevate del medesimo immobile, poste nel cono con segmento generatore inclinato di 70° rispetto all'asse, il condotto di evacuazione dei fumi deve avere sbocco oltre il colmo della falda più alta.**

Sono fatti salvi i disposti, le eccezioni e deroghe di cui all'art. 5, commi 9, 9bis, 9ter del DPR 26 agosto 1993, n. 412.

Tali disposizioni si applicano anche alle canne preesistenti qualora i locali adibiti ad attività diverse da quella abitativa siano oggetto di un intervento almeno di manutenzione straordinaria.

... omissis ...

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

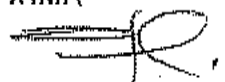

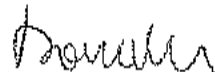
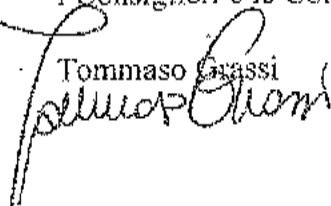
I Consiglieri e le Consigliere

DATA 20/7/2015 FIRMA

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



DIREZIONE DEL ... INALE
RICEVUTO DA BIEBER
Il 20/7/2015 ore 10-02

REGOLAMENTO EDILIZIO 2015 -ULTERIORI EMENDAMENTI

1. Al testo della proposta di Delibera

Nel visto che riguarda il parere ASL, al quale si deve aggiungere anche il riferimento parere da ultimo acquisito sulle modifiche apportate con emendamenti della Commissione consiliare III relativi alla Sezione dedicata alla disciplina igienico-sanitaria del regolamento, parere pervenuto con prot. Nr. 189110/15 del 8/07/2015.

2. Al testo del Regolamento allegato alla proposta di Delibera

Art. 50 comma 3

Per maggior chiarezza, nella tabella ove si individuano i requisiti di isolamento acustico dei nuovi alloggi, (alla prima riga, seconda colonna), dopo "costituiscono" e prima di "partizione" si inserisce la dizione "nuova"

Art. 62 comma 2

In parziale recepimento del più recente parere ASL prot. Nr. 189110/15 del 8/07/2015, (ultimo paragrafo), allo scopo di agevolare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente anche a fini abitativi, si inserisce un'ulteriore flessibilità anche per i locali di supporto, coerentemente con quella già presente per i locali primari, aggiungendo un'ulteriore alinea, di seguito all'ultimo, che recita:

- *"l'altezza libera dei locali di categoria di supporto può essere ridotta fino ad un minimo di metri 2,20 e, nel caso di locali con altezza non omogenea, l'altezza media non deve essere inferiore a metri 2,20 e l'altezza minima non deve essere inferiore a metri 2."*

Art. 69 comma 2

Per maggior chiarezza, nella tabella di cui al comma 2, dove si individuano le altezze minime dei locali destinati ad attività diverse da quella abitativa e da quella industriale-artigianale, alla riga terza, colonna prima, dopo "direzionali" e prima di "e di servizio", si aggiunge la dizione "turistico- ricettivi"

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000**

positivo

DATA
20/7/2015

FIRMA



(BIEBER)



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA *GRAN - VERDI - TRAMBI - ALATO*
IL *20.7.2015* ore *9.50*

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 65A

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA
ECOLOGIA E LIBERTA',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO 1/8

Emendamenti alla delibera n. 00063/2015
Approvazione modifiche al regolamento Edilizio Vigente

1- Art. 28

Nella tabella DOCUMENTAZIONE MINIMA DI PROGETTO - ELABORATI TESTUALI nel riquadro RT dopo l'ultimo capoverso aggiungere un ulteriore capoverso:
l'indicazione, per l'impianto degli alberi disciplinato dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia, dei possibili conflitti e delle criticità rispetto all'edificato, alle infrastrutture esistenti, al suolo e al clima, specificando come queste vengano superate.

2- Art. 28

Nella tabella DOCUMENTAZIONE MINIMA DI PROGETTO - ELABORATI GRAFICI nel riquadro QC dopo l'ultimo capoverso aggiungere dopo le parole finestrate, 'alberi e opere a verde, e per quelle adiacenti, indicazione senza un rilievo puntuale se non sono liberamente accessibili'

3- Art. 28

Nella tabella DOCUMENTAZIONE MINIMA DI PROGETTO - ELABORATI GRAFICI nel riquadro QV dopo l'ultimo capoverso aggiungere dopo le parole alto fusto, 'da rappresentare nello stato di progetto, con le dimensioni dell'ingombro presunto della chioma, diametro della chioma in pianta, all'epoca del massimo sviluppo a maturità, tenendo conto delle tecniche di allevamento previste e delle condizioni ambientali'

4- Art. 38

comma 3

Dopo 'si considera peggiorativo' si ripristina 'in assenza' e si elimina 'nei cambi di destinazione d'uso che non verificano il rispetto'

5- Art. 38

comma 3

Dopo l'aggiunta dell'emendamento della commissione urbanistica si aggiunge dopo la parola 'd'uso' la seguente dizione: 'e nella creazione di nuovi alloggi per frazionamento di una unità immobiliare a destinazione residenziale'

6- Art. 45

comma 4

si cassano le parole 'tali da' e dopo la parola 'impianti tecnologici' si aggiunga 'che siano a totale ricircolo senza espulsione all'esterno e che devono evitare oltre che la fuoriuscita all'esterno

attraverso porte e finestre di fumi, vapori od odori molesti anche la diffusione di questi all'interno dei locali, allo scopo di mantenere la salubrità dei locali stessi nonché assicurata che non ci sia la fuoriuscita così da ...'

7- Art. 45

si cassa il comma 4

si riscrive il comma 4 come segue

'Nel caso di realizzazione di idonei condotti per espulsione fumi e vapori di cottura di locali adibiti ad attività diverse da quella abitativa in copertura si ponga in quota inferiore rispetto a pareti finestrate o con aperture degli edifici nel raggio di 10 metri o si ponga in contrasto con la disciplina di decoro e tutela dell'immagine urbana di cui all'art. 77 del presente regolamento, è ammessa l'adozione di idonei impianti tecnologici che siano a totale ricircolo senza espulsione all'esterno e che devono evitare oltre che la fuoriuscita all'esterno attraverso porte e finestre di fumi, vapori od odori molesti anche la diffusione di questi all'interno dei locali, allo scopo di mantenere la salubrità dei locali stessi nonché assicurata che non ci sia la fuoriuscita così da garantire il rispetto delle norme fondamentali in materia di igiene e sicurezza, senza fuoriuscita all'esterno di fumi, vapori o odori molesti.'

8- Art. 50

comma 3

si aggiunge all'emendamento della commissione urbanistica dopo 'tra le unità immobiliari' la seguente frase 'e alle parti inferiori orizzontali delle unità immobiliari (es. pavimentazione)'

9- Art. 50

comma 3

si aggiunge all'emendamento della commissione urbanistica dopo 'tra le unità immobiliari' la seguente frase 'e alle partizioni orizzontali tra le unità immobiliari pre-esistenti e quelle frazionate (es. pavimentazione)'

10- Art. 50

comma 3

si aggiunge all'emendamento della commissione urbanistica dopo 'tra le unità immobiliari' la seguente frase 'e alle partizioni orizzontali con il piano inferiore delle unità immobiliari frazionate (es. pavimentazione)'

11- Art. 50

comma 3

Nella tabella ripristinare la riga 'vivibilità' inserendo come definizione

Obbligo di mantenimento di almeno un locale primario o di supporto dotato di finestratura non prospiciente sulla pubblica via (quando presente in origine) nel solo alloggio oggetto di frazionamento con superficie utile lorda uguale o superiore all'alloggio minimo definito dall'articolo 47 del RU

12- Art. 50
comma 3

Nella tabella ripristinare la riga 'vivibilità' inserendo come definizione
Obbligo di mantenimento di almeno un locale primario o di supporto dotato di finestratura non prospiciente sulla pubblica via (quando presente in origine) nel solo alloggio oggetto di frazionamento con superficie utile lorda uguale o superiore a 50 metri quadrati

13- Art. 50 comma 3

e visto il cambio d'uso con disallineamento della funzione dei locali primari con quelli esistenti ai piani superiori e inferiori (es. Cucina-soggiorno al posto della precedente camera sovrapposta alla camera della unità al piano inferiore) "e alle partizioni orizzontali con il piano inferiore dell'intera UI originaria interessata dall'intervento (riportando eventualmente la precisazione del parere asl in merito)

14- Art. 57
comma 4

eliminare il comma 5 inserito dall'emendamento della commissione urbanistica

15- Art. 57 Campo di applicazione
Comma 4 punto B

All'ultimo comma si aggiunga alla fine del capoverso la seguente dizione 'sia verificato il rispetto della cubatura minima pari al prodotto tra i valori di superficie ed altezza minima prescritte dal D.M. 05.07.75'

16- Art. 84 Coperture
comma 9

il limite di '8 centimetri', che resta applicato al solo centro storico UNESCO, è elevato a '12 centimetri'

17- Art. 104 - Ottimizzazione del patrimonio edilizio esistente

Allo scopo di garantire il necessario allineamento tra gli strumenti comunali che disciplinano l'ottimizzazione dell'uso del patrimonio edilizio esistente è ammesso a norma dell'articolo 22 comma 8 del Regolamento Urbanistico che ammette il recupero di superficie utile lorda all'interno della sagoma dell'edificio quando vi siano volumetrie con altezze libere tali da consentirlo con la realizzazione di nuove quote di imposta anche senza che si configuri come soppalco all'ultimo piano degli edifici a condizione che non vada a intercettare le aperture esterne, ovvero che abbia un'altezza superiore a quella delle imposte esterne.

18- Art. 104 - Ottimizzazione del patrimonio edilizio esistente

1. Allo scopo di garantire il necessario allineamento tra gli strumenti comunali che disciplinano l'ottimizzazione dell'uso del patrimonio edilizio esistente (art.22 comma 8 del RU) con il limite dell'intervento di restauro e risanamento conservativo, è ammesso il recupero di superficie utile lorda all'interno della sagoma dell'edificio quando vi siano volumetrie con altezze libere tali da consentirlo anche con la modifica e/o realizzazione di nuove quote di imposta orizzontale diverse dai soppalchi dell'art. 56. Tale intervento è consentito solo qualora non si tratti di solaio

interpiano ma si operi all'ultimo piano/sottotetto degli edifici e a condizione che l'imposta del nuovo elemento orizzontale non vada a intercettare le aperture esterne, ovvero si imposti ad un'altezza superiore a quella dell'architrave dell'apertura più alta, del vano interessato dall'intervento.

I consiglieri e le Consigliere

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

(AKATO)

EMENDAMENTO

NR. 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR. 1 ART. 28

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 651

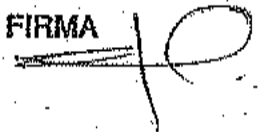
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/1/15

FIRMA



EMENDAMENTI

NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 2 OCT. 28

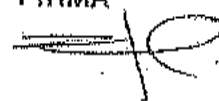
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO

NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 3 ART 28

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 4 ART. 38 comma 3

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTI

NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 5 ART. 38 Comm 3

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTI NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

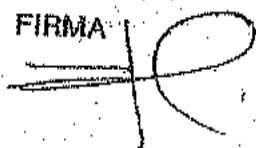
NR 6 ART. 45 come C

COMITATO DI AMMINISTRAZIONE
SINDACATO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA
20/7/15

FIRMA


EMENDAMENTI NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 7 ART. 65 Colonne 4

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 8 ART. 50 comma 3

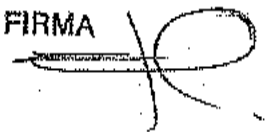
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 9 ART. 50 Comm 3

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO

NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR. 10 ART. 50 Comune 3

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTI NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR. 11 ART. 50 Giunco?

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO

NR. 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR. 12 ART. 50 Comm. 3

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR. 13 ART. 50 comma 3

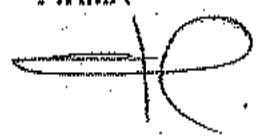
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 14 ART. 57 Comune G

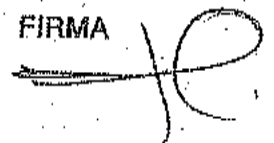
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA

20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR. 15 ART. 17 comma 4 punto B

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Pochino

DATA

20/2/15

FIRMA



EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

ART. 16 ART. 86 comma 9

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Positivo

DATA
20/7/15

FIRMA



EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR 17 ART. 104

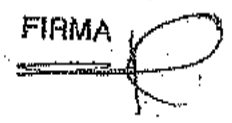
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Negativo*

DATA

20/7/15

FIRMA



* Il presente è disciplinato
in via esclusiva del RU
approvato

EMENDAMENTO NR 1/B

PARERE REGOLARITA'
TECNICA

NR. 18 ART. 106

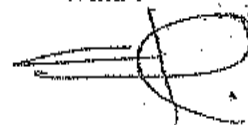
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Negativo *

DATA

20/7/15

FIRMA



* Il presente è disciplinato
in via esclusiva dal PV
approvato



Firenze 18 giugno 2015

Al Sindaco
All'assessore all'Urbanistica
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Direttore del Consiglio Comunale
Ai Componenti della Commissione
Ai Capigruppo

Loro Sedi

Prot. 69/2015

Oggetto: Esito seduta 17.06.2015.

La Terza Commissione consiliare nella seduta del 17 giugno 2015 ha esaminato la proposta di deliberazione n. 63 "Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio vigente" approvando gli emendamenti di cui all'allegato 1. Sugli emendamenti è stato espresso parere tecnico favorevole (allegato 2)

La Commissione ha pertanto espresso il seguente parere:

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI

8 voti a favore (Bieber, Ceccarelli, Del Re, Falomi, Paolieri, Ricci, Rossi, Albanese)

1 contrario (Grassi)

1 presenti non votanti (Amato).

Cordiali saluti.

Il Presidente

Leonardo Bieber



OGGETTO: Proposta di deliberazione n.63/2015 – Emendamenti

Parere di regolarità tecnico/~~contabile~~

In riferimento alla proposta di delibera in oggetto e agli emendamenti votati in Commissione Territorio, Urbanistica, Infrastrutture e Patrimonio.

- Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica/~~contabile~~ ai sensi dell'art. 49 D. Lgs nr. 267/2000 *facendo presente che si procederà a trasmettere il testo emendato*
- Si esprime ~~parere negativo~~ di regolarità tecnica/~~contabile~~ ai sensi dell'art. 49 D. Lgs nr. 267/2000 per le seguenti motivazioni:
*all'attenzione della competente ASI
per l'espresso del parere*

Firenze,

17/6/2015

LA DIRIGENTE

EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO EDILIZIO 2014 IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

1. EMENDAMENTI AL TESTO DELLA DELIBERA
2. EMENDAMENTI AL TESTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO

- a. emendamenti alla Sezione I ed alle Norme finali e Transitorie
- b. emendamenti alla Sezione II
- c. emendamenti alla sezione III

1. EMENDAMENTI AL TESTO DELLA DELIBERA

Considerato che la fase di coordinamento testi è già prevista dal Regolamento del Consiglio il secondo alinea del punto 5 è eliminato. Conseguentemente il punto 5 diventa un unico periodo che integra il primo alinea del testo proposto nella forma seguente:

"5. Di dare mandato agli Uffici della Direzione Urbanistica di apportare al testo del Regolamento Edilizio tutte le correzioni di errori materiali ed inesattezze meramente formali."

2. EMENDAMENTI AL TESTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO

a. emendamenti alla Sezione I (DISPOSIZIONI GENERALI), ed alle Norme finali e Transitorie

- Le fattispecie di violazioni alle norme regolamentari soggette a sanzioni amministrativa, ferme restando le sanzioni edilizie già definite dalle Norme nazionali e regionali, sono adeguate coerentemente con la natura affittiva e le esigenze di accertamento e contestazione che caratterizzano tale sanzionamento, ai sensi di Legge ed introdotte anche per i casi di accertata inottemperanza ad ordini di ripristino/conformazione. Sono pertanto modificati, come di seguito precisato, gli artt. 1 e 100

Art. 1 – Natura, finalità ed ambito di applicazione del Regolamento Edilizio

comma 3

il comma 3 è integrato, con il seguente periodo.

"La contravvenzione alle specifiche disposizioni e prescrizioni del vigente Regolamento Edilizio è oggetto di Ordine di ripristino e conformazione, nonché di sanzione pecuniaria nei casi specificati all'art. 100 del presente Regolamento"

Art. 100 – Sanzioni

La sanzione per infrazioni alla disciplina del Regolamento edilizio è di difficile contestazione da parte della vigilanza urbana, pertanto, considerato anche che tali difformità sono sanzionabili con la rimessa in pristino, ai sensi di Legge (L.R. 65/2014, art. 201), il comma è modificato in modo da attivare la

sanzione con riferimento al comma 3 dell'art. 1 (come proposto in emendamento), precisando la misura del sanzionamento, nelle seguenti fattispecie:

- a seguito di accertamento dell'inottemperanza ad ordini di ripristino/conformazione per violazioni alla disciplina di igiene e di decoro del RE,
- nei casi di mancata comunicazione di fine lavori di opere di adeguamento ordinate nell'ambito del procedimento di sanatoria giurisprudenziale con opere (art. 12.7 RE)
- nei casi di mancato o tardivo deposito di SCIA amministrativa per strutture temporanee

comma 1

- dopo "dal titolo," è inserito "ai sensi dell'art. 1, comma 3 del presente Regolamento" e "le infrazioni al regolamento edilizio" è sostituita con "le fattispecie"
- La sub-articolazione del comma 1, lettere da a) a d), è modificata come segue:
 - a. accertata inottemperanza ad ordini di ripristino/conformazione per violazioni di specifiche prescrizioni del Regolamento Edilizio di cui alle sezioni II (Igiene) e III (Decoro e tutela dell'immagine urbana), nella misura massima, pari ad € 500;
 - b. mancata comunicazione di fine lavori di opere di adeguamento nei termini assegnati con ordinanza ex art. 12.7 del presente Regolamento, in misura pari al doppio del minimo, pari ad € 160;
 - c. omissione o tardivo deposito della SCIA amministrativa per strutture temporanee di cui all'art. 100 del presente Regolamento, nella misura massima, pari ad € 500;
 - d. le violazioni all'art. 99 del presente Regolamento in materia di obblighi di manutenzione degli immobili;
 - e. l'omissione degli adempimenti relativi alla tenuta del cantiere, all'occupazione e manomissione del suolo pubblico di cui agli artt. 30 e 31 del presente Regolamento.

comma 2

Il comma 2 è eliminato, coerentemente con la disciplina sanzionatoria delle Norme nazionali e regionali (che individua già la sanzione ripristinatoria per difformità dal R.E.), ed in allineamento con l'emendamento che integra l'art. 1.

- Si opera inoltre sulla tabella recante la documentazione minima di progetto, all'art. 28, comma 4, integrandola con riferimento alle alberature, operando i seguenti inserimenti

Art. 28 – Elaborati del progetto edilizio

comma 4

Nella tabella "DOCUMENTAZIONE MINIMA DI PROGETTO –ELABORATI TESTUALI", Nel riquadro descrittivo dell'elaborato "RT" è inserita l'ulteriore alinea così formulato "l'indicazione, per i diversi elementi del progetto, ivi compreso l'impianto delle alberature, dei possibili conflitti e criticità rispetto al contesto esistente e delle relative soluzioni."

Nella tabella "DOCUMENTAZIONE MINIMA DI PROGETTO –ELABORATI GRAFICI":

- nel riquadro descrittivo dell'elaborato "QC", si aggiungono, in coda all'elenco sintetico già esistente, anche gli elementi "alberature ed opere a verde"
- nel riquadro descrittivo dell'elaborato "QV" si aggiunge, dopo le parole "medio ed alto fusto" l'indicazione "con le dimensioni dell'ingombro della chioma al massimo sviluppo e maturità".

b. emendamenti alla Sezione II (DISCIPLINA IGIENICO-SANITARIA)

- Con riferimento al parere ASL in data 12/03/2015, prot. GA 66015/15, ed in coordinamento rispetto alla normativa nazionale, si apportano le ulteriori seguenti modifiche agli articoli 45, 68, 70.

Art. 45 – Evacuazione dei prodotti di combustione, fumi e vapori di cottura e aria trattata (camini e canne fumarie)

Comma 2

In allineamento ai disposti dell'art. 5 del DPR 26 agosto 1993, n. 412 (Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della Legge 10/1991), come innovati con L. 90/2013 e D.lgs 4 Luglio 2014, nr. 102, riguardo alle casistiche di eccezione per Legge rispetto alla prescrizione di sbocco oltre la copertura dei condotti di evacuazione fumi, ed in ottemperanza all'obbligo sancito al comma 9quater del DPR 26 agosto 1993, n. 412, si aggiunge l'ulteriore periodo

"Sono fatti salvi i disposti, le eccezioni e deroghe di cui all'art. 5, commi 9, 9bis, 9ter del DPR 26 agosto 1993, n. 412"

Comma 3

- Si elimina la dizione "di trattamento aria, ventilazione di servizi igienici"
- La dizione "evacuazione dei fumi di cucine esclusivamente di tipo domestico" è sostituita con *"evacuazione dei fumi e vapori di cottura di locali abitativi"*
- Si aggiunge, dopo l'elenco dei requisiti, un ulteriore paragrafo dedicato agli impianti di trattamento aria e ventilazione servizi igienici così articolato
"Nel rispetto dei medesimi requisiti e delle Norme UNICIG 7129, è sempre ammessa l'espulsione a parete di impianti di trattamento aria e ventilazione di servizi igienici, con accorgimenti tali da garantire il rispetto della disciplina di decoro e tutela dell'immagine urbana, in particolare per i fronti sulla pubblica via o su spazi pubblici"

Comma 4

- La dizione "locali preparazione di tipo non domestico" si sostituisce con *"locali adibiti ad attività diverse da quella abitativa"*
- La dizione "rispetto delle norme fondamentali in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro in assenza di emissioni di fumi e vapori" si sostituisce con *"rispetto delle norme fondamentali in materia di igiene e sicurezza, senza fuoriuscita all'esterno di fumi, vapori o odori molesti"*

Nel riquadro di seguito si riporta il testo dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 45 che risulta a seguito degli emendamenti di cui sopra

2. Allo scopo di garantire la salubrità dei locali, camini, canne fumarie e condotti di evacuazione dei fumi e vapori di cottura devono avere sbocco oltre la copertura. Allo scopo di non compromettere le normali condizioni di vivibilità degli immobili contermini i medesimi camini devono essere portati ad altezza di almeno un metro dalla quota della falda ed in ogni caso essere collocati a distanza dagli edifici contermini tale che il cono di deflusso dei gas di combustione non interessi le pareti finestrate degli edifici vicini. A tal fine il cono di deflusso si determina come segue:

- il vertice è ubicato al centro della bocca superiore del condotto di evacuazione dei fumi;
- in corrispondenza di pareti prive di aperture il segmento generatore del cono si assume inclinato di 15° rispetto all'asse;
- in corrispondenza di pareti finestrate o comunque dotate di aperture il segmento generatore del

cono si assume inclinato di 45° rispetto all'asse.

Sono fatti salvi i disposti, le eccezioni e deroghe di cui all'art. 5, commi 9, 9bis, 9ter del DPR 26 agosto 1993, n. 412.

3. L'espulsione a parete di impianti di evacuazione dei fumi e vapori di cottura di locali abitativi è ammessa, nel rispetto delle Norme UNICIG 7129 nei soli casi di interventi di miglioramento igienico-sanitario su unità immobiliari ed utlizzi esistenti, quindi con esclusione dei cambi di destinazione d'uso e dei frazionamenti immobiliari, per dimostrata impossibilità alla realizzazione dello sbocco oltre la copertura derivante da vincoli imposti dalla pubblica amministrazione, nel rispetto della disciplina di decoro e tutela dell'immagine urbana e dei requisiti di seguito riportati:

- devono essere esclusi lo sbocco in chiostrine dove affacciano finestre di locali primari o di supporto, nonché i fenomeni di suriscaldamento;
- distanza minima, misurata in orizzontale, tra la bocca di espulsione e la parete direttamente antistante pari a metri 4;
- distanza minima, misurata in orizzontale, tra la bocca di espulsione ed il centro della più vicina finestra della parete direttamente antistante pari a metri 6;
- distanza, misurata in verticale, tra la sommità della bocca di espulsione ed il davanzale delle finestra direttamente soprastante pari a metri 2;
- distanza minima, da terra, per fronti prospicienti spazi pubblici, di uso pubblico o comune, pari a metri 3;
- la velocità dell'aria espulsa, ad una distanza di metri 2 dalla bocca di espulsione, non sia superiore a mt./sec. 0,20.

Nel rispetto dei medesimi requisiti e delle Norme UNICIG 7129, è sempre ammessa l'espulsione a parete di impianti di trattamento aria e ventilazione di servizi igienici, con accorgimenti tali da garantire il rispetto della disciplina di decoro e tutela dell'immagine urbana, in particolare per i fronti sulla pubblica via o su spazi pubblici

4. Nel caso che la realizzazione di idonei condotti per espulsione fumi e vapori di cottura di locali adibiti ad attività diverse da quella abitativa sfocianti in copertura si ponga in contrasto con la disciplina di decoro e tutela dell'immagine urbana di cui all'art. 77 del presente Regolamento, è ammessa l'adozione di idonei impianti tecnologici tali da garantire il rispetto delle norme fondamentali in materia di igiene e sicurezza, senza fuoriuscita all'esterno di fumi, vapori o odori molesti.

Art. 68 – Dimensioni ed altezze minime dei locali destinati a funzioni diverse da quella abitativa

comma 5

La dizione "sale preparazione e somministrazione alimenti" si sostituisce con "locali di preparazione e somministrazione alimenti"

Art. 70 – Dotazioni dei servizi igienici ed assistenziali dei locali destinati a funzioni diverse da quella abitativa

comma 2

Si elimina la frase "non possono avere accesso diretto da ambienti di lavoro o di vendita, se non attraverso apposito spazio di disimpegno"

- Si apportano inoltre ulteriori modifiche, per opportuno coordinamento ed anche con riferimento ai contenuti della mozione approvata in data 30/04/2015 ed alle segnalazioni degli Ordini professionali

Art. 43 - Dotazioni impiantistiche

comma 8

Per maggior chiarezza, in coordinamento delle modifiche già proposte, si elimina la lettera c del comma 8.

Nel riquadro di seguito si riporta il testo del comma 8 dell'art. 43 che risulta a seguito dell'emendamento di cui sopra

8. Per la progressiva riduzione delle emissioni in atmosfera da scarichi di impianti termici civili, è fatto obbligo di adozione di impianti termici centralizzati con contatore di calore a contabilizzazione separata/risparmio energetico nelle seguenti casistiche:

- a. realizzazione di nuovi edifici, ovvero ristrutturazioni di interi edifici con contestuale cambio d'uso, comprendenti almeno quattro unità immobiliari a medesima destinazione d'uso;*
- b. interventi sul patrimonio edilizio esistente comportanti l'adeguamento o la realizzazione di impianti di riscaldamento che interessino edifici nella loro interezza, ovvero più di sei unità immobiliari a medesima destinazione d'uso. In tali casi possono essere adottati, in alternativa, impianti termosingolo con caldaie di nuova generazione, a bassa emissione in classe 5 della norma UNI EN 297;*

Art. 60 - Requisiti relativi alla fruibilità, sicurezza e protezione dell'utenza

comma 3

- Il requisito di isolamento acustico è modificato inserendo la dizione *"limitatamente agli elementi che costituiscono partizione tra le unità immobiliari"*
- Il requisito di vivibilità viene eliminato

comma 4

si precisa l'obbligo già insito nella norma presente, che i parapetti delle finestre di locali destinati a soggiorno diurno e notturno, e prospettanti su spazi pubblici o di uso comune, siano realizzati in modo da garantire sicurezza e protezione dell'utenza. Pertanto nella tabella, alla terza riga,

- alla prima colonna, la dizione "di alloggi" si sostituisce con *"di locali destinati al soggiorno ed al pernottamento, anche di tipo non residenziale"*
- alla seconda colonna, il secondo periodo "Gli accorgimenti che evitano l'introspezione devono anche garantire l'aerazione e l'illuminazione dei locali" si sostituisce con *"Materiali tali da garantire idonee condizioni di protezione, riservatezza, e vivibilità anche degli spazi pubblici o di uso comune, escludendo i pannelli vetrati"*

In relazione all'applicazione delle classi di pregio, confermando la natura non derogabile della disciplina igienico-sanitaria, si riduce la verifica richiesta ai soli casi di mutamento della destinazione d'uso e si modificano di conseguenza gli artt. 38, 59 e 65, come riportato di seguito.

Art. 38 - Finalità, principi ed ambito di applicazione

comma 3

Dopo "si considera peggiorativo", si elimina "in assenza" e si aggiunge *"nei cambi di destinazione d'uso che non verifichino il rispetto"*

Art. 59 - Categorie dei locali di abitazione

comma 2

Dopo "in particolare per il riutilizzo con cambiamento" si aggiunge *"di destinazione d'uso"*

Art. 65 - Categorie dei locali destinati a funzioni diverse da quella abitativa

comma 2

Dopo "in particolare per il riutilizzo con cambiamento" si aggiunge "di destinazione d'uso".

Art. 57 - Campo di applicazione

comma 4

è eliminata la dizione "per i nuovi edifici", in quanto in contrasto con il criterio già espresso al comma 3 (eccezioni e casistiche particolari per interventi sul patrimonio edilizio esistente)

per favorire il recupero della funzione residenziale in centro storico, all'art. 57 è inoltre inserito un ulteriore comma (5):

"Negli interventi di recupero di una originaria e documentata destinazione residenziale di unità immobiliari incluse in edifici a prevalente destinazione residenziale, è ammesso il mantenimento di condizioni che non verifichino il rispetto dei requisiti igienico-sanitari prescritti per le abitazioni, a condizione che sia recuperata l'originaria consistenza dell'unità immobiliare, che siano adottate tutte le possibili misure di miglioramento, che sia verificato il parametro di alloggio minimo, la dotazione minima in termini di superfici utili abitabili, ed un'altezza minima pari a m. 2,40."

b. emendamenti alla Sezione II (DISCIPLINA DI DECORO)

Art. 78 - Antenne e parabole trasmittenti e riceventi

SI AGGIUNGE AL TERMINE del comma 1:

In presenza della dotazione di cui sopra è vietata l'installazione di ulteriori antenne o parabole da parte di singoli condomini.

Art. 83 - Criteri e prescrizioni generali

comma 3

Allo scopo di consentire una idonea trattazione di fattispecie di interventi di particolare ed eccezionale rilevanza all'interno del nucleo storico UNESCO, si inserisce una ulteriore fattispecie di disapplicazione delle specifiche prescrizioni della disciplina di decoro per gli edifici di particolare interesse, definita al Cap. XII (fermi restando i generali criteri di tutela di cui al comma 2 dell'art 83), dietro riconoscimento da parte del Consiglio comunale.

È inserito un nuovo alinea, con l'ulteriore fattispecie di disapplicazione:

- "interventi di particolare ed eccezionale rilevanza all'interno del nucleo storico UNESCO, previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale"

Art. 84 - Coperture

comma 9

Allo scopo di ampliare le possibilità di miglioramento della prestazione energetica delle coperture degli edifici di interesse storico-documentale, soggetti alla particolare disciplina di decoro e tutela dell'immagine urbana, di cui al Cap. XII, si inseriscono le seguenti modifiche:

- è inserita una ulteriore tolleranza, al di fuori del Nucleo Storico UNESCO, aggiungendo, dopo "8 centimetri", la specifica "elevabili a 20, al di fuori del Nucleo Storico UNESCO"
- il limite di "8 centimetri", che resta applicato al solo nucleo storico UNESCO, è elevato a "10 centimetri"
- si aggiunge, prima del punto, la dizione "verificando la condizione di corretto inserimento nel contesto"

Nel riquadro di seguito si riporta il testo del comma 9 dell'art. 84 che risulta a seguito dell'emendamento di cui sopra

9. L'inserimento di strati di impermeabilizzazione e/o coibentazione in sommo all'impalcato esistente, è ammessa a condizione che sia estesa a tutta la falda, anche quando comune a più edifici, per uno spessore massimo pari a 10 centimetri, elevabili a 20, al di fuori del Nucleo storico UNESCO, e con accorgimenti tali da nasconderti alla vista, con particolare riguardo alle linee di gronda e ai profili delle falde e verificando la condizione di corretto inserimento nel contesto.

REGOLAMENTO EDILIZIO 2015 -ULTERIORI EMENDAMENTI

1. Al testo della proposta di Delibera

Nel visto che riguarda il parere ASL, al quale si deve aggiungere anche il riferimento parere da ultimo acquisito sulle modifiche apportate con emendamenti della Commissione consiliare III relativi alla Sezione dedicata alla disciplina igienico-sanitaria del regolamento, parere pervenuto con prot. Nr. 189110/15 del 8/07/2015.

2. Al testo del Regolamento allegato alla proposta di Delibera

Art. 50 comma 3

Per maggior chiarezza, nella tabella ove si individuano i requisiti di isolamento acustico dei nuovi alloggi, (alla prima riga, seconda colonna), dopo "costituiscono" e prima di "partizione" si inserisce la dizione "nuova"

Art. 62 comma 2

In parziale recepimento del più recente parere ASL prot. Nr. 189110/15 del 8/07/2015, (ultimo paragrafo), allo scopo di agevolare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente anche a fini abitativi, si inserisce un'ulteriore flessibilità anche per i locali di supporto, coerentemente con quella già presente per i locali primari, aggiungendo un'ulteriore alinea, di seguito all'ultimo, che recita:

"l'altezza libera dei locali di categoria di supporto può essere ridotta fino ad un minimo di metri 2,20 e, nel caso di locali con altezza non omogenea, l'altezza media non deve essere inferiore a metri 2,20 e l'altezza minima non deve essere inferiore a metri 2."

Art. 69 comma 2

Per maggior chiarezza, nella tabella di cui al comma 2, dove si individuano le altezze minime dei locali destinati ad attività diverse da quella abitativa e da quelle industriale-artigianale, alla riga terza, colonna prima, dopo "direzionali" e prima di "e di servizio", si aggiunge la dizione "turistico-ricettivi"

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

positivo

DATA

20/7/2015

FIRMA



(BIEBER)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/2015

DELIBERAZIONE N. 2015/C/00042 (PROPOSTA N. 2015/00063)

ARGOMENTO N.651

Oggetto: Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio vigente

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 09.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Leonardo Bieber, Tommaso Grassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Costino GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIBBER	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Cecilia DEL RE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Marco STELLA
Silvia NOFERI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che il Comune di Firenze ha concluso la fase di nuova pianificazione urbanistica ed in particolare:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/2011 del 22.06.2011 ha approvato il nuovo Piano Strutturale ai sensi della Legge Regionale nr. 1/2005 "Norme per il Governo del Territorio";
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2014 del 25/03/2014 ha adottato il Regolamento Urbanistico, successivamente approvato il 2/04/2015, che va a sostituire l'attuale Piano Regolatore Generale, approvato ai sensi della previgente normativa con Deliberazione del Consiglio Regionale n.385/1997 e Deliberazione del Consiglio Comunale n.141 del 09.02.1998;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14/2014 del 25/03/2014 ha approvato il Nuovo Regolamento edilizio;

Premesso inoltre che:

- Il Regolamento edilizio è lo strumento tramite il quale i Comuni disciplinano l'attività edilizia, per espressa previsione di Legge (art. 2, comma 4 del DPR 380/01 "Testo Unico dell'edilizia"), con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi;
- Il Regolamento Edilizio vigente è frutto di un'operazione di sostanziale semplificazione ed aggiornamento del Regolamento previgente, operata in concomitanza con l'adozione del Regolamento Urbanistico allo scopo di adeguarlo alle nuove norme e regole degli atti e strumenti della pianificazione urbanistica ed inoltre per garantire la governabilità degli interventi edilizi di tipo ordinario nella fase transitoria di contemporanea vigenza del Piano Regolatore Generale, del Piano Strutturale e delle norme di salvaguardia del Regolamento Urbanistico adottato;

Considerato che con la definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico ed il superamento del Piano Regolatore Generale del 1998 si rende necessaria una conseguente revisione del Regolamento Edilizio in superamento della disciplina transitoria;

Considerato altresì che la modifica del Regolamento Edilizio risponde anche ad esigenze di aggiornamento rispetto alla innovata legislazione nazionale e regionale e che a tal fine la Direzione Urbanistica ha predisposto una apposita proposta di modifica comprendente:

- Allineamento con la disciplina del Regolamento Urbanistico, come modificato a seguito delle osservazioni e definitivo superamento del PRG 1998;
- Superamento della disciplina transitoria;
- Recepimento ed aggiornamento rispetto alle innovazioni recentemente apportate alla Legislazione nazionale e regionale in materia edilizia di cui al DPR 380/01 ed alla nuova Legge Regionale per il Governo del Territorio (L.R. n. 65/2014), in superamento della L.R. 1/2005;

Valutata quindi la necessità di approvare il nuovo testo del Regolamento Edilizio tenuto conto dell'avvenuta approvazione del Regolamento Urbanistico per garantire una efficace azione di controllo e vigilanza sull'attività edilizia, coerente con il nuovo strumento urbanistico;

Dato atto che le modifiche al Regolamento Edilizio, approvate con la presente Deliberazione, entreranno in vigore subordinatamente alla efficacia del Regolamento Urbanistico;

Vista la proposta per l'approvazione delle modifiche al Regolamento Edilizio, allegata quale parte integrante del presente provvedimento e che si compone di 13 capitoli, 100 articoli, 3 Allegati;

Vista altresì la Relazione Tecnica del Dirigente del Servizio Edilizia Privata della Direzione Urbanistica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, nella quale si motiva ampiamente la necessità di approvare l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale e si dettaglia il contenuto della proposta di modifica;

Visto il parere dell'Azienda Sanitaria Firenze, Dipartimento della Prevenzione, U.F.C. Igiene e Sanità Pubblica, in data 12/03/2015, prot. GA 66016/15, e il parere pervenuto in data 08/07/2015, prot. GA 189110/15;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) e i suoi regolamenti di attuazione;
- L.R. 10 novembre 2014 ((Norme per il governo del territorio)
- D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico Enti Locali);
- D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Edilizia);

Dato atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'art. 49 (Pareri dei responsabili dei servizi) del D. Lgs. 267/2000 e preso atto del parere di regolarità tecnica reso in ordine al presente atto;

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento Edilizio come da proposta allegata, per costituirne parte integrante al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che l'entrata in vigore del testo modificato del Regolamento Edilizio è subordinata all'efficacia del Regolamento Urbanistico approvato;
- 3) di dare atto che all'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento Edilizio cesserà l'efficacia del testo attualmente vigente che è abrogato per quanto modificato;
- 4) di dare atto che sono altresì da considerare abrogate ogni e qualsiasi altra disposizione in contrasto con la normativa approvata con la presente deliberazione;
- 5) di dare mandato agli Uffici della Direzione Urbanistica di apportare al testo del Regolamento Edilizio tutte le correzioni di errori materiali ed inesattezze meramente formali.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 08/04/2015

Il Dirigente/Direttore
Elisabetta Fancelli

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	6:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Miriam AMATO, Tommaso GRASSI, Francesco TORSELLI, Giacomo TROMBI, Donella VERDI, Arianna XEKALOS

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento, sostituendo il consigliere Tommaso Grassi con il consigliere Niccolò Falomi in qualità di scrutatore.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori Luca Milani - Leonardo Bieber- Niccolò Falomi

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Colfesei, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 20 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	20/04/2015	05/05/2015	17/06/2015	Favorevole con emendamenti

ALLEGATI INTEGRANTI

- RELAZIONE TECNICA
- REGOLAMENTO EDILIZIO AGGIORNAMENTO 2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE
Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO 2014 IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

- 1. GENERALITA'**
- 2. OBIETTIVI E METODI**
- 3. DETTAGLIO DELLE MODIFICHE**

1. GENERALITA'

Il Regolamento edilizio è lo strumento tramite il quale i Comuni disciplinano l'attività edilizia, per espressa previsione di Legge (art. 2, comma 4 del DPR 380/01 "Testo unico dell'edilizia"), con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi.

Il primo Regolamento Edilizio del Comune di Firenze fu approvato nell'anno 1869 e si è quindi evoluto insieme alla disciplina igienico-sanitaria e della pianificazione urbanistica, in successivi passaggi che comprendono sei complessive revisioni ed oltre venti puntuali modifiche, fino al testo del Nuovo Regolamento Edilizio 2014, approvato con Del. C.C. n. 14/2014, contestualmente all'adozione del primo Regolamento Urbanistico del Comune di Firenze, attualmente vigente.

L'attuale Regolamento edilizio 2014 è il frutto di un'operazione di sostanziale innovazione, semplificazione ed aggiornamento operata in concomitanza con la fase di nuova pianificazione che ha già visto l'approvazione del Piano strutturale e l'adozione del Regolamento Urbanistico, allo scopo di garantire la governabilità degli interventi edilizi di tipo ordinario nella fase transitoria di contemporanea vigenza del Piano Regolatore Generale, del Piano strutturale e delle norme di salvaguardia del Regolamento Urbanistico adottato.

Conclusa la fase di esame, verifica e deduzione alle osservazioni pervenute al Regolamento Urbanistico adottato, ed in vista della sua definitiva approvazione, e parallelamente alle modifiche apportate in accoglimento delle osservazioni, si è reso necessario operare in revisione del Nuovo Regolamento Edilizio 2014.

2. OBIETTIVI E METODI

Il presente aggiornamento del Nuovo Regolamento Edilizio 2014 è stato elaborato con i seguenti obiettivi:

- a. Allineamento con la disciplina del Regolamento Urbanistico in approvazione, come modificato a seguito delle osservazioni e definitivo superamento del PRG 1998;
- b. Superamento della disciplina transitoria;
- c. Recepimento ed aggiornamento rispetto alle innovazioni recentemente apportate alla Legislazione nazionale e regionale in materia edilizia di cui al DPR 380/01 ed alla nuova Legge Regionale per il Governo del Territorio (L.R. n. 65/2014), in superamento della L.R. 1/2005

Per ottimizzare costi, tempi e risultato, l'elaborazione è stata curata tramite risorse interne della Direzione Urbanistica, con un'azione del tutto organica all'attività degli uffici, sulla base delle criticità registrate nei circa nove mesi di gestione del Nuovo Regolamento Edilizio approvato nel Marzo 2014 ed efficace dal 18 Aprile 2014, nonché in risposta alle sollecitazioni dei cittadini, degli ordini professionali, degli Enti e degli operatori interessati, raccolte nelle sedi di confronto istituzionale, ma anche promuovendo specifici incontri di approfondimento (aprile 2014 maggio 2014, 9 e 23 ottobre 2014, 6 novembre 2014).

La revisione della disciplina igienico-sanitaria è stata inoltre oggetto di approfondimento con le strutture tecniche della Azienda Sanitaria Locale competenti in materia di igiene edilizia, anche ai fini dell'espressione del parere ai sensi della L.R. 16/2000, riunendo (15 dicembre 2014), il tavolo tecnico già attivato per l'elaborazione del Nuovo Regolamento Edilizio 2014.

3. LE MODIFICHE PROPOSTE

In esito alla revisione operata, con gli obiettivi e metodi sopra sinteticamente descritti, la struttura del Regolamento Edilizio 2014, approvato con D.C.C. 14/2014, è stata sostanzialmente confermata, operando un diffuso aggiornamento dei riferimenti alla Legge Regionale 65/2014, eliminando la disciplina transitoria, la cui vigenza era legata al periodo di salvaguarda del Regolamento Urbanistico adottato, ed operando le modifiche di seguito sinteticamente elencate, leggibili per esteso nel testo che si propone.

10/02/2015

Il Dirigente del Servizio Edilizia Privata

Arch. Elisabetta Fancelli

MODIFICHE AL TESTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO 2014 IN APPROVAZIONE DEL RU

Elenco sintetico.

Disposizioni Generali (Capitoli da I a VI)

Art. 12

Integrazione delle fattispecie di interventi per i quali non è richiesta sanatoria per interventi edilizi liberalizzati (attività edilizia libera art. 6 DPR 380/01)

Artt. 19 e 20

Eliminazione del testo delle definizioni regionali unificate dei parametri edilizi ed urbanistici, con rimando espresso al testo regionale (DPGR 64/R/2013)

Art. 26

Integrazione per inserimento dei criteri e dei riferimenti di applicabilità degli interventi di efficientamento energetico

Artt. 30 e 31

Integrazione con prescrizioni per il controllo e la gestione dei cantieri inattivi

Disciplina Igienico-Sanitaria (Capitoli da VII a X)

Art. 38

Integrazione dei criteri per interventi di miglioramento su unità immobiliari ed usi esistenti

Art. 43

Integrazioni in recepimento delle osservazioni di ARPAT al Regolamento Urbanistico per ammissibilità impianti termosingolo con caldaie ad alto rendimento

Art. 50

Integrazione della tabella "requisiti di vivibilità per frazionamenti"

Artt. 59 e 65

Revisione delle classi di pregio dei locali per abitazione e non

Art. 61

Inserimento di una gradualità nei requisiti aggiuntivi per immobili storici e vincolati che non raggiungano i rapporti aeroilluminanti canonici

Artt. 45, 61, 68

Modifiche per maggior chiarezza e concentrazione, all'art. 45, dei contenuti inerenti i canali di sbocco di fumi e vapori in linea con il parere ASF 24/03/2014

Disciplina di decoro e tutela dell'immagine urbana (Capitoli XI e XII)

Art. 73

Integrazione delle prescrizioni per la realizzazione di piscine in zona agricola in relazione alle modifiche apportate al RU

Art. 75

Inserimento di un nuovo comma con prescrizioni di dettaglio per l'applicazione di "cappotti termici"

Art. 76

riduzione dei requisiti di dettaglio per la realizzazione delle terrazze a tasca

Art. 79

le prescrizioni per pannelli solari e fotovoltaici sono allineate rispetto alle modifiche apportate al RU

Artt. 82 e 83

allineamento con la classificazione degli edifici operata dal RU in superamento del PRG

Art. 84

Integrazione con prescrizioni specifiche per interventi di efficientamento energetico

Art. 85, 87, 88, 89, 90, 91, 95

modifiche di dettaglio ed a maggior chiarimento dei contenuti

Norme finali e transitorie (Capitolo XIII)

Artt. 97 e 99

le disposizioni inerenti gli utilizzi temporanei per funzioni pubbliche o di interesse pubblico (art. 97) sono integrate in linea con le modifiche apportate alle Norme del Regolamento Urbanistico in relazione agli utilizzi temporanei, individuandone termini e condizioni.

Le medesime disposizioni sono riunite con quelle inerenti le strutture temporanee, in un unico articolo.

Art. 101

L'articolo è integrato nella quantificazione del sanzionamento con i valori massimo e minimo e depurato delle fattispecie riconducibili alla disciplina della norma regionale (LR 65/2014, sanzioni per usi difformi o in assenza di titolo)

Artt. 102, 103, 104, 105

In relazione alla definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico sono eliminate le norme transitorie già inserite agli artt. 102, 103, 104, 105, i cui disposti sono riassorbiti nelle Norme del RU medesimo.

ALLEGATI

Allegato A (calcolo del contributo di costruzione)

Aggiornamento con riferimento alle innovate disposizioni del DPR 360/01, per abbattimenti minimi del costo di costruzione (comma 4-bis dell'art. 17, introdotto con L. 164/014) ed all'entrata in vigore della nuova Legge Regionale (LR 65/2014), oltreché in superamento del PRG 1998

Allegato B (calcolo delle sanzioni)

Aggiornamento in relazione all'entrata in vigore della nuova Legge Regionale (LR 65/2014)

Ora: 12.15

Verbale: 652

DELIBERAZIONE N.: 2015/00324

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione - scheda AT 12.20 (Repubblica) del Regolamento Urbanistico

Soggetto/i proponente/i: Elisabetta Meucci

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole con raccomandazioni - 17/07/2015

12.15: Interviene Biti Caterina

12.16: Interviene Grassi Tommaso propone una mozione d'ordine per chiede il rinvio dell'atto in commissione 3 contestandone l'urgenza

12.18: Interviene Biti Caterina

12.18: Interviene Biti Caterina

12.18: Interviene Bieber Leonardo

12.19: Interviene Biti Caterina

12.19 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Grassi per rinviare la delibera in commissione

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 6

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

12.19: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Biti Caterina

12.19: Interviene Biti Caterina
12.20: Interviene Gianassi Federico illustra la delibera
12.24: Interviene Biti Caterina
12.24: Interviene Trombi Giacomo
12.28: Interviene Biti Caterina
12.28: Interviene Collesei Stefania
12.32: Interviene Falomi Niccolo'

12.37: Entra in aula Noferi Silvia

12.37: Interviene Biti Caterina
12.38: Interviene Del Re Cecilia
12.41: Interviene Biti Caterina
12.41: Interviene Bieber Leonardo
12.46: Interviene Biti Caterina
12.46: Interviene Trombi Giacomo
12.48: Interviene Biti Caterina

12.48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 19

Contrari: 6

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

12.48: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Contrari

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Astenuti

Collesei Stefania

12.49: Interviene Biti Caterina chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto

12.49 Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.49: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2015/00324

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 3

ALLEGATO N. 3 - Delibera n. 2015/00324 – approvata



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Servizio Pianificazione Urbanistica

Livello Superiore: Direzione Urbanistica

Responsabile: Stefania Fanfani
Data Richiesta: 11/06/2015
Numero: 2015/00324
Proponente: Elisabetta Meucci
Altri Proponenti:

Estensore: Silvia Scarsella
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione - scheda AT 12.20 (Repubblica) del Regolamento Urbanistico

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

1. con deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, divenuto efficace con la pubblicazione di avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 22 del 03.06.2015;
2. le Norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico prevedono all'art. 25.2.4 (vd. l'articolo in All B1 RU NTA Approvato(firmato).pdf), che: *gli interventi strategici disciplinati attraverso scheda norma e che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinate nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione;*
3. la Banca Nazionale del Lavoro Spa sulla base della norma sopra citata e sulla base della previsione urbanistica che interessa un immobile di proprietà ubicato in piazza della Repubblica la cui trasformazione è disciplinata dalla scheda norma AT 12.20 Repubblica (vd. la scheda in All B4 2 RU NTA Approvato(firmato).pdf) è tenuta a sottoscrivere la convenzione per dare attuazione all'intervento predetto;

TENUTO CONTO che:

1. la Banca Nazionale del Lavoro Spa per la realizzazione di detto intervento, con nota prot. GA n. 314328 del 17.12.2014, ha dichiarato di essere impossibilitata a cedere al Comune di Firenze aree corrispondenti alla totale (o parziale) quantità degli standard dovuti in termini di compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione di cui all'art.25.2.4 sopracitato e che pertanto, sulla base del Regolamento Urbanistico allora adottato, con la stessa nota ha richiesto la stima del valore di dette aree e contestualmente la monetizzazione;
2. la Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze ha comunicato, con nota prot. GA 135340 del 19.05.2015, la stima del valore superfici relativo alla monetizzazione della mancata cessione delle aree a standard;
3. la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, in merito alla richiesta avanzata dall'operatore di monetizzare la mancata cessione (totale o parziale) delle suddette aree, ha trasmesso al Direttore dell'Area di coordinamento sviluppo urbano una nota, prot. GP 59389 del 05.02.2015, con la quale ha richiesto di esprimersi in merito all'opportunità e all'interesse pubblico ad accettare la monetizzazione del valore (totale o parziale) delle aree non cedute, verificando altresì l'opportunità e/o l'interesse pubblico e/o urgenza di realizzare opere ritenute dallo stesso idonee in termini di compensazione dell'intervento di trasformazione;
4. con nota prot. 158392 del 11.06.2015, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A), e con successiva precisazione con nota prot.19041-1/2015 del 09.07.2015 (allegato B) il Direttore dell'Area di coordinamento Sviluppo urbano ha comunicato l'opportunità di promuovere, fino alla concorrenza della somma sopra stabilita, la riqualificazione di via Pellicceria e Piazza della Repubblica in considerazione del loro stato di manutenzione;

158392 del 11.06.2015

5. nelle more è intervenuta la definitiva approvazione ed efficacia del Regolamento Urbanistico che ha compiutamente confermato la previsione adottata relativa all'intervento di cui trattasi;
6. per dare attuazione alla previsione urbanistica di cui alla scheda norma AT 12.20 *Repubblica* è necessario addivenire alla sottoscrizione di una convenzione, che regoli i rapporti sopradetti fra il Comune e l'operatore privato, il cui testo è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato C);

il tutto come meglio precisato nello schema di convenzione allegato parte integrante;

PRESO ATTO in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica espresso per gli aspetti tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art.49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del D. Lgs. 267/2000, nonché del parere di regolarità contabile reso ai sensi della medesima norma;

VISTI i documenti sotto elencati allegati digitalmente quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione :

Allegato	Tipo
All. A Nota Area di Coordinamento Sviluppo Urbano in merito all'esito della verifica di interesse alla realizzazione di opere a compensazione della mancata cessione delle dotazioni di cui all'art. 25.2.4 delle NTA del RU	Integrante
All. B Nota integrativa Area di Coordinamento Sviluppo Urbano	Integrante
All. C Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico generato dalla trasformazione di cui alla scheda AT 12.20 <i>Repubblica</i> soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato	Integrante

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);

D E L I B E R A

1. Di approvare lo schema di convenzione parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato C).
2. Di dare atto che la stipula della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze dalla Direzione Urbanistica.

TESTO RAGIONERIA:

Al fine della realizzazione dell'opera si rende necessaria apposita variazione di bilancio che istituisca il capitolo di entrata su cui contabilizzare l'entrata prevista di € 894.039,84 e di uscita su cui finanziare l'intervento di riqualificazione di Piazza della Repubblica e di Via Pellicceria.



Proposta di Deliberazione

Servizio Pianificazione Urbanistica

Livello Superiore: Direzione Urbanistica

Responsabile: Stefania Fanfani

Data Richiesta: 11/06/2015

Numero Proposta: 2015/00324

Relatore: Elisabetta Meucci

Altri Proponenti:

Estensore: Silvia Scarsella

Pareri Istruttori:

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione - scheda AT 12.20 (Repubblica) del Regolamento Urbanistico

N.	Descrizione	Tipo	Annotazioni
1	All. A Nota Area di Coordinamento Sviluppo Urbano in merito all'esito della verifica di interesse alla realizzazione di opere a compensazione della mancata cessione delle dotazioni di cui all'art. 25.2.4 delle NTA del RU	Integrante	Scansione (in sigedo con prot. 158392/2015)
2	All. B. Nota integrativa Area Sviluppo Urbano	Integrante	Scansione
3	All. C Schema convenzione AT12_20	Integrante	



Firenze 17 luglio 2015

ALLEGATO N. <u>2</u>
ARGOMENTO N. <u>652</u>

Al Sindaco
Presidente del Consiglio comunale
Al Direttore del Consiglio Comunale
Ai Componenti della Commissione
Ai Capigruppo

Loro Sedi

Prot. 79/2015

Oggetto: **Esito seduta 17.07.2015**

La Terza Commissione consiliare nella seduta del 17 luglio 2015 ha esaminato le seguenti proposte di deliberazione

n. 324 "Approvazione schema di convenzione - scheda AT 12.20 (Repubblica) del Regolamento Urbanistico".

ESITO: PARERE FAVOREVOLE UNANIME CON RACCOMANDAZIONE

5 voti a favore (Bieber, Del Re, Falomi, Guccione, Ricci)

2 presenti non votanti (Collesei e Rossi).

n. 360 "Acquisizione a titolo non oneroso dall'Agenzia del Demanio degli immobili posti in Firenze, Via di Scandicci 320/A - Caserma Generale L. Gonzaga e Via Luciano Manara 12 - Ex Casa del Fascio Menabuoni"

ESITO: PARERE FAVOREVOLE UNANIME

8 voti a favore (Bieber, Ceccarelli, Collesei, Del Re, Grassi, Guccione, Ricci, Rossi)

Cordiali saluti.

Il Presidente

Leonardo Bieber

Allegata raccomandazione su proposta di deliberazione n. 324



RACCOMANDAZIONE

allegata al parere espresso in data 17 luglio 2015

su proposta di deliberazione n. 324

“Approvazione schema di convenzione –
scheda AT 12.20 (Repubblica) del Regolamento Urbanistico”

Si raccomanda all'Amministrazione Comunale, nei casi di successiva applicazione dell'art. 25 del Regolamento Urbanistico, di presentare preventivamente alla Commissione Urbanistica e/o al Consiglio Comunale una serie di proposte di riqualificazione anche non limitrofe al complesso oggetto dell'intervento, ai fini della scelta della compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico generato dalla trasformazione in questione.

Il Presidente

Leonardo Bieber



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/2015

DELIBERAZIONE N. 2015/C/00043 (PROPOSTA N. 2015/00324)

ARGOMENTO N.652

Oggetto: Approvazione schema di convenzione - scheda AT 12.20 (Repubblica) del Regolamento Urbanistico

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 09.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Leonardo Bieber, Niccolò Falomi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Cecilia DEL RE	Cecilia PEZZA
Niccolò FALOMI	Andrea PUGLIESE
Gianpiero Maria GALLO	Fabrizio RICCI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Marco STELLA
Massimo PRATINI	Mario TENERANI
Mario RAZZANELLI	Francesco TORSSELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

1. con deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, divenuto efficace con la pubblicazione di avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 22 del 03.06.2015;
2. le Norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico prevedono all'art. 25.2.4 (vd. l'articolo in [All B1 RU NTA Approvato\(firmato\).pdf](#)), che: *gli interventi strategici disciplinati attraverso scheda norma e che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinate nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione;*
3. la Banca Nazionale del Lavoro Spa sulla base della norma sopra citata e sulla base della previsione urbanistica che interessa un immobile di proprietà ubicato in piazza della Repubblica la cui trasformazione è disciplinata dalla scheda norma AT 12.20 *Repubblica* (vd. la scheda in [All B4 2 RU NTA Approvato\(firmato\).pdf](#)) è tenuta a sottoscrivere la convenzione per dare attuazione all'intervento predetto;

TENUTO CONTO che:

1. la Banca Nazionale del Lavoro Spa per la realizzazione di detto intervento, con nota prot. GA n. 314328 del 17.12.2014, ha dichiarato di essere impossibilitata a cedere al Comune di Firenze aree corrispondenti alla totale (o parziale) quantità degli standard dovuti in termini di compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione di cui all'art.25.2.4 sopracitato e che pertanto, sulla base del Regolamento Urbanistico allora adottato, con la stessa nota ha richiesto la stima del valore di dette aree e contestualmente la monetizzazione;
2. la Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze ha comunicato, con nota prot. GA 135340 del 19.05.2015, la stima del valore superfici relativo alla monetizzazione della mancata cessione delle aree a standard;
3. la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, in merito alla richiesta avanzata dall'operatore di monetizzare la mancata cessione (totale o parziale) delle suddette aree, ha trasmesso al Direttore dell'Area di coordinamento sviluppo urbano una nota, prot. GP 59389 del 05.02.2015, con la quale

ha richiesto di esprimersi in merito all'opportunità e all'interesse pubblico ad accettare la monetizzazione del valore (totale o parziale) delle aree non cedute, verificando altresì l'opportunità e/o l'interesse pubblico e/o urgenza di realizzare opere ritenute dallo stesso idonee in termini di compensazione dell'intervento di trasformazione;

4. con nota prot. 158392 del 11.06.2015, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato A**), e con successiva precisazione con nota prot.189963/2015 del 09.07.2015 (**allegato B**) il Direttore dell'Area di coordinamento Sviluppo urbano ha comunicato l'opportunità di promuovere, fino alla concorrenza della somma sopra stabilita, la riqualificazione di via Pellicceria e Piazza della Repubblica in considerazione del loro stato di manutenzione;
5. nelle more è intervenuta la definitiva approvazione ed efficacia del Regolamento Urbanistico che ha compiutamente confermato la previsione adottata relativa all'intervento di cui trattasi;
6. per dare attuazione alla previsione urbanistica di cui alla scheda norma AT 12.20 *Repubblica* è necessario addivenire alla sottoscrizione di una convenzione, che regoli i rapporti sopradetti fra il Comune e l'operatore privato, il cui testo è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato C**);

il tutto come meglio precisato nello schema di convenzione allegato parte integrante;

PRESO ATTO in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica espresso per gli aspetti tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art.49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del D. Lgs. 267/2000, nonché del parere di regolarità contabile reso ai sensi della medesima norma;

VISTI i documenti sotto elencati allegati digitalmente quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione :

Allegato	Tipo
All. A Nota Area di Coordinamento Sviluppo Urbano in merito all'esito della verifica di interesse alla realizzazione di opere a compensazione della mancata cessione delle dotazioni di cui all'art. 25.2.4 delle NTA del RU	Integrante
All. B Nota integrativa Area di Coordinamento Sviluppo Urbano	Integrante
All. C Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico generato dalla trasformazione di cui alla scheda AT 12.20 <i>Repubblica</i> soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato	Integrante

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

DPR 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato C**).
2. Di dare atto che la stipula della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze dalla Direzione Urbanistica.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 10/07/2015

Il Dirigente/Direttore
Stefania Fanfani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 14/07/2015

Il Dirigente/Direttore
Marina Ristori

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Cecilia Del Re, Niccolò Faloni, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	6:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuti	1:	Stefania Collesci,
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Miriam AMATO, Tommaso GRASSI, Silvia NOFERI, Giacomo TROMBI, Donella VERDI, Arianna XEKALOS

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedotta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Collese, Cecilia Del Re, Niccolò Faloni, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 20 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	15/07/2015	19/07/2015	17/07/2015	Favorevole unanime con

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALL. A NOTA AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO URBANO IN MERITO ALL'ESITO DELLA VERIFICA DI INTERESSE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE A COMPENSAZIONE DELLA MANCATA CESSIONE DELLE DOTAZIONI DI CUI ALL'ART. 25.2.4 DELL'ART. 24 DEL RU
- ALL. B NOTA INTEGRATIVA AREA SVILUPPO URBANO
- ALL. C SCHEMA CONVENZIONE AT12_20

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE
Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:12.50

Verbale: 652

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/01156

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Bassi, Bieber, Collesei, Falomi e Del Re - collegato alla delibera n. 2015/00324

12.49: Interviene Biti Caterina

12.49: Interviene Bieber Leonardo

12.52: Interviene Biti Caterina

12.52 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 22

Contrari: 2

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

12.52: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Noferi Silvia, Xekalos Arianna

Astenuti

Amato Miriam

ALLEGATO N. 4 – Ordine del Giorno n. 2015/01156 (collegato al verbale n. 652)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/2015

Ordine del Giorno N. 2015/01156

ARGOMENTO N 652

Oggetto: Per impegnare la Giunta nei futuri casi di applicazione dell'art. 25 del Regolamento Urbanistico - collegato alla proposta di delibera n. 2015-00324

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 09.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Leonardo Bieber, Niccolò Falomi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Niccolò FALOMI	Andrea PUGLIESE
Giampiero Maria GALLO	Fabrizio RICCI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAJ	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Marco STELLA
Cecilia DEL RE	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che l'art. 25 del nuovo Regolamento Urbanistico che disciplina le aree di trasformazione prevede che "gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma, che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio diretto convenzionato, devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalla superfici minime di cui al D.M. 1444/1968";
- Che nel caso in cui non sia possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, la stessa deve essere trasformata in un corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune;
- Che tale corrispettivo - a norma dell'art. 25 co. 2.4 - "deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione Comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione";

VISTA

La raccomandazione espressa dalla Commissione Terza al momento della votazione della delibera n. 00324/2015 "Approvazione schema di convenzione - scheda AT 12.20 (Repubblica) del Regolamento Urbanistico" con la quale si chiede alla Giunta "di presentare preventivamente alla Commissione Urbanistica e al Consiglio Comunale una serie di proposte di riqualificazione anche non limitrofe al complesso oggetto dell'intervento, ai fini della scelta della compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico generato dalla trasformazione in questione";

EVIDENZIATA

L'opportunità generale di integrare tale importante strumento di compensazione con le scelte fatte precedentemente dall'Amministrazione con l'approvazione del piano triennale degli investimenti allegato al bilancio, con il quale ogni anno il Consiglio individua le priorità delle opere da eseguire in città nel triennio successivo e i relativi capitoli di finanziamento;

IMPEGNA

LA GIUNTA a presentare preventivamente alla Commissione Terza e al Consiglio Comunale - nei futuri casi di applicazione dello strumento di compensazione di cui all'art. 25 del Regolamento Urbanistico - una molteplicità di proposte di intervento, il più dettagliate possibile sia da un punto di vista progettuale che di sostenibilità economica, al fine di valutare l'inserimento di aree di riqualificazione anche non limitrofe alla complesso interessato, privilegiando la realizzazione delle opere inserite nel piano triennale degli investimenti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Collesci, Niccolò Faloni, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	2:	Silvia Noferi, Arianna Xekalos,
astenuti	1:	Miriam Amato,
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata

1° assessore competente: Nardella Dario

Ora:12.53

Verbale: 653

DELIBERAZIONE N.: 2015/00372

OGGETTO: Sede per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale nel periodo di tempo interessato dalla mostra degli arazzi medicei - Il Principe dei Sogni - e del successivo riordino della Sala dei Duecento

Soggetto/i proponente/i: Caterina Biti

Ufficio proponente: DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Affari Istituzionali - Favorevole - 16/07/2015

12.52: Interviene Biti Caterina

12.57: Interviene Amato Miriam

12.59: Interviene Biti Caterina

13.00: Interviene Torselli Francesco

13.04: Interviene Biti Caterina

13.04: Interviene Falomi Niccolo'

13.08: Interviene Biti Caterina

13.08: Interviene Bieber Leonardo

13.10: Interviene Biti Caterina

13.10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 20

Contrari: 6

Astenuti: 1

Non Volanti: 0

13.10: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Colfesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Contrari

Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Astenuti

Amato Miriam

13.10: Interviene Biti Caterina chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto

13.10 Il Presidente pone in votazione l'atto l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

13.10: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2015/00372 - approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/2015

DELIBERAZIONE N. 2015/C/00044 (PROPOSTA N. 2015/00372)

ARGOMENTO N.653

Oggetto: Sede per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale nel periodo di tempo interessato dalla mostra degli arazzi medicei - Il Principe dei Sogni - e del successivo riordino della Sala dei Duecento

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 09.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Leonardo Bieber, Niccolò Falomi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Cecilia DEL RE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBROSI	Marco STELLA
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

- Confermata quale propria sede istituzionale la Sala dei Duecento, così come stabilito nel proprio Regolamento (art. 3), assunto ai sensi dell'art. 38 del T.U.E.L.;
- Preso atto che la Sala dei Duecento sarà interessata dalla mostra "Il Principe dei Sogni" che nell'occasione di Expo 2015, a partire dal prossimo settembre, riunirà per la prima volta dal 1875 tutti i venti arazzi della collezione medicea "sulla storia di Giuseppe ebreo", realizzati su disegno di alcuni dei più importanti artisti del Rinascimento, quali Bronzino, Pontorno e Salviati, per tornare ad allestire interamente le pareti della Sala secondo l'originaria conformazione voluta da Cosimo I de' Medici;
- Preso inoltre atto che successivamente la Sala dei Duecento sarà interessata dagli interventi di climatizzazione e dal rinnovo complessivo degli arredi dell'aula consiliare previsti nel PTI dell'Ente all'annualità 2015, che permetteranno un più efficiente funzionamento del Consiglio, dal contestuale rinnovo degli impianti tecnici e informatici a supporto dello svolgimento delle sedute, nonché dalla ricollocazione sulle pareti di alcuni degli stessi arazzi medicei fra i dieci rimasti nella disponibilità del Comune e collocati nella Sala dei Duecento fino al 1983 per poi essere oggetto di una importante e lunga operazione di restauro;
- Considerata la rilevanza dell'iniziativa espositiva sopradescritta e altresì l'opportunità di operare, immediatamente dopo la sua conclusione, il rinnovo complessivo della sala consiliare, il periodo di tempo in cui la Sala dei Duecento sarà non utilizzabile per le sedute consiliari, sarà da settembre 2015 al termine dei lavori di rinnovo (aprile 2016) come evidenziato nella relazione tecnica del dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio (Allegato n. 1);
- Preso atto che l'ampiezza di tale periodo non permette di individuare sedi occasionali per lo svolgimento ordinario delle sedute consiliari, generalmente a cadenza settimanale nella giornata del lunedì; considerato che per tale periodo comunque delimitato nel tempo la sede del Consiglio per le ordinarie riunioni deve individuarsi in modo definito e stabile proprio per il numero rilevante di riunioni che potrà svolgersi nel periodo interessato, secondo criteri di funzionalità ed economicità, minimizzando gli aggravii

organizzativi per il funzionamento ordinario del Consiglio, ma garantendo sempre la necessaria continuità delle attuali modalità di svolgimento delle sedute, di gestione degli atti, di discussione e votazione dei numerosi e complessi atti ordinariamente all'ordine dei lavori dell'Assemblea, affinché non si creino particolari disagi nello svolgimento dell'attività istituzionale del Consiglio:

- Ritenuto che tali esigenze escludano, soprattutto in ragione dell'alto numero di riunioni che si svolgeranno nell'arco di tempo in cui la Sala consiliare non sarà disponibile, la scelta di svolgere le proprie sedute in un ambiente non destinato esclusivamente ai lavori consiliari, con arredi e attrezzature informatiche da montare e smontare, sia per la difficile realizzazione organizzativa e la sua onerosità ma anche per il concreto rischio di una funzionalità altamente ridotta ai lavori del Consiglio (es: nel caso di sedute prolungate su più giorni, sedute convocate in giorni diversi della settimana, alto numero di votazioni in una stessa seduta, etc.), trattandosi di soluzioni attuabili per eccezionali e episodiche sedute;

- Considerata invece l'opportunità di trovare per tale fase provvisoria e comunque delimitata nel tempo, una sede che abbia qualità storica istituzionale idonea a accogliere il Consiglio Comunale e in cui riprodurre la stessa funzionalità oggi garantita nella Sala dei Duecento;

- Ritenuto quindi preferibile per limitare il disagio derivante dalla necessità di trasferire temporaneamente il Consiglio Comunale, utilizzare un luogo già predisposto per lo svolgimento di sedute di organi collegiali;

- Viste le indicazioni contenute nella relazione tecnica sopra richiamata (Allegato 1);

- Preso atto della volontà espressa dal Sindaco della Città Metropolitana con lettera del 1° luglio 2015 (Allegato n. 2) a seguito della lettera del 19 maggio 2015 inviata dalla Presidente del Consiglio (Allegato n. 3) di mettere a disposizione del Consiglio Comunale di Firenze la Sala denominata IV Stagioni (e la contigua Sala Somino per il pubblico) di Palazzo Medici Riccardi quale sede di svolgimento ordinario delle proprie sedute nel periodo in oggetto fino al completamento dei lavori della Sala dei Duecento;

- Considerato pertanto di individuare quale propria sede istituzionale provvisoria ove svolgere le ordinarie sedute la Sala IV Stagioni e la Sala Somino di Palazzo Medici Riccardi, attuale sede della Città Metropolitana;

- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 276/2000;

DELIBERA

1) di individuare, in deroga esclusivamente temporanea alla disposizione del Regolamento del Consiglio che stabilisce (art.3) la sede del Consiglio Comunale di Firenze nella Sala dei Duecento di Palazzo Vecchio, quale propria sede istituzionale provvisoria ove svolgere le ordinarie riunioni, la Sala IV Stagioni (e la adiacente Sala Sonnino) di Palazzo Medici Riccardi, resa disponibile dalla Città Metropolitana;

2) di limitare la validità della disposizione di cui al punto precedente esclusivamente al periodo di tempo in cui la Sala dei Duecento è sede della mostra "Il Principe dei Sogni" e oggetto dei successivi interventi di riordino e rinnovo già programmati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 09/07/2015

Il Dirigente/Direttore
Roberto Caselli

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pozza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	6:	Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos.
astenuti	1:	Miriam Amato.
non votanti	0:	

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Miriam AMATO, Tommaso GRASSI, Silvia NOFERI, Francesco TORSELLI, Giacomo TROMBI, Donella VERDI, Arianna XEKALOS

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Niccolò Faloni, Gianpiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci.
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. Affari Istituzionali	13/07/2015	17/07/2015	16/07/2015	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- RELAZIONE RESPONSABILE FABBRICA PALAZZO VECCHIO
- LETTERA SINDACO CITTÀ METROPOLITANA
- LETTERA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

VICARIO
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE

Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:13:11

Verbale: 653

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/01157

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi, Verdi, Trombi e Amato - collegato alla proposta di delibera n. 2015/00372

13.10: Interviene Biti Caterina

13.11: Interviene Verdi Donella

13.13: Interviene Biti Caterina

13.13: Interviene Paolieri Francesca

13.14: Interviene Biti Caterina

13.14 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 7

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

13.14: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Armentano Nicola, Biti Caterina, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria

13.14: Interviene Biti Caterina interrompe la seduta per riprenderla alle ore 14.30

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2015/01157 (collegato alla delibera 2015/00372)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/2015

Ordine del Giorno N. 2015/01157

ARGOMENTO N 653

Oggetto: Per confermare la Sala De' Dugento come sede naturale del Consiglio comunale - collegato alla proposta di delibera n. 2015/00372

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 09.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Leonardo Bieber, Niccolò Falomi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Cecilia DEL RE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Marco STELLA
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esigenza di spostare, temporaneamente, in altra sede le sedute del Consiglio Comunale per il periodo necessario ad ospitare la mostra degli arazzi- Il Principe dei Sogni e del successivo riordino della Sala de' Dugento.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

UNA VOLTA esaurito il tempo necessario a quanto sopra descritto, a confermare come sede naturale per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale quella della Sala de' Dugento.

Proponenti: Donella Verdi, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Miriam Amato

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	16:	Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	4:	Caterina Biti, Nicola Armentano, Niccolò Faloni, Giampiero Maria Gallo,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Si riprende la seduta

15.00: Interviene Biti Caterina — Chiede che venga fatto l'appello

15.00: Entra in aula Armentano Nicola

Presenti in aula:

Albanese Benedetta - Amato Miriam - Armentano Nicola - Bassi Angelo - Bieber Leonardo
- Biti Caterina - Cellai Jacopo - Collese Stefania - Del Re Cecilia - Falomi Niccolò - Gallo
Giampiero Maria - Giorgetti Fabio - Giuliani Maria Federica - Grassi Tommaso - Guccione
Cosimo - Lauria Antonio - Milani Luca - Nannelli Francesca - Noferi Silva - Paolieri
Francesca - Perini Serena - Pezza Cecilia - Pugliese Andrea - Razzanelli Mario - Ricci
Fabrizio - Scaletti Cristina - Tenerani Mario - Torselli Francesco - Trombi Giacomo - Verdi
Donella - Xekalos Arianna

15.00: Entra in aula Perra Lorenzo

Ora: 15.02

Verbale: 654

COMUNICAZIONE N. 2015/01128

OGGETTO: Comunicazione della Presidente del Consiglio su Costanza Bonaccorsi campionessa del mondo dei Mondiali di canoa

15.02: Interviene Biti Caterina La Presidente del Consiglio saluta Costanza Bonaccorsi campionessa del mondo dei Mondiali di canoa presente in aula e invita a vedere il video relativo alla sua prova sportiva

15.02: Interviene Biti Caterina

15.03: Entra in aula Nardella Dario

15.05: Interviene Biti Caterina

15.05: Interviene Vannucci Andrea Ringrazia la campionessa Costanza e si complimenta con lei

15.05 Interviene Costanza Bonaccorsi

15.10: Interviene Biti Caterina comunica che inizia la mezz'ora di domande d'attualità e comunicazioni

Ora:15.11

Verbale: 655

COMUNICAZIONE N.: 2015/01163

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Verdi su sentenza di stupro di gruppo alla Fortezza

15.11: Interviene Biti Caterina

15.12: Interviene Verdi Donella

Ora: 15.15

Verbale: 656

COMUNICAZIONE N.: 2015/01164

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Torselli sulle società coinvolte nell'organizzazione di "Flora Firenze"

15.15: Interviene Biti Caterina Comunica che la domanda d'attualità del consigliere Torselli viene trasformata in comunicazione in seguito all'assenza dell'Assessore Gianassi

15.15: Esce dall'aula Verdi Donella

15.15: Interviene Torselli Francesco

15.16: Entra in aula Verdi Donella

Ora: 15.18

Verbale: 657

COMUNICAZIONE N.: 2015/01166

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Guccione su bambina siriana morta in mare

15.18: Interviene Biti Caterina

15.19: Interviene Guccione Cosimo

Ora:15.21

Verbale: 658

COMUNICAZIONE N.: 2015/1167

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano su eccidio di Crespino: Firenze non dimentica

15.21: Interviene Biti Caterina

15.21: Interviene Armentano Nicola

Ora:15.26

Verbale: 659

COMUNICAZIONE N.: 2015/01168

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Grassi su Caserma dei Carabinieri di Castello e sentenza Corte di Cassazione

15.26: Interviene Biti Caterina

15.25: Entra in aula Bettini Alessia

15.26: Interviene Grassi Tommaso

15.29: Interviene Biti Caterina

Ora:15.29

Verbale: 660

COMUNICAZIONE N.: 2015/01169

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco sulla Cultura a Firenze

15.29: Interviene Nardella Dario

15.33: Entra in aula Giorgetti Stefano

16.28: Interviene Biti Caterina Comunica che ci sarà un dibattito libero così come deciso dai capigruppo

16.29: Interviene Razzanelli Mario

16.32: Interviene Biti Caterina

16.32: Interviene Noferi Silvia

16.37: Interviene Biti Caterina

16.37: Interviene Collesei Stefania

16.42: Interviene Biti Caterina

16.42: Interviene Falomi Niccolò

16.47: Interviene Biti Caterina

16.47: Interviene Trombi Giacomo

16.52: Interviene Verdi Donella - Assume la presidenza Verdi Donella

16.53: Interviene Cellai Jacopo

16.58: Interviene Verdi Donella

16.58: Interviene Amato Miriam

17.01: Esce dall'aula Paolieri Francesca

17.01: Interviene Verdi Donella

17.01: Interviene Tenerani Mario

17.06: Interviene Verdi Donella

17.06: Interviene Giuliani Maria Federica

17.06: Esce dall'aula Pugliese Andrea

17.11: Interviene Verdi Donella

17.11: Interviene Scaletti Cristina

17.15: Interviene Verdi Donella

17.15: Interviene Bieber Leonardo

17.20: Esce dall'aula Giuliani Maria Federica

17.20: Interviene Verdi Donella

17.20: Interviene Giorgetti Fabio

17.25: Interviene Biti Caterina – Assume la presidenza Biti Caterina

17.25: Interviene Grassi Tommaso

17.31: Interviene Del Re Cecilia

17.31: Esce dall'aula Vannucci Andrea

17.33: Interviene Biti Caterina

17.33: Interviene Nardella Dario

17.43: Interviene Biti Caterina

17.43: Interviene Scaletti Cristina

17.45: Interviene Biti Caterina

17.45: Interviene Noferi Silvia per mozione d'ordine per anticipare la trattazione delle risoluzioni sulla cultura

17.45: Interviene Biti Caterina

17.46 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine della consigliera Noferi

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 9

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.46: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio

17.46: Interviene Biti Caterina la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla tramvia, iscritta all'ordine del giorno, viene rinviata, in accordo con i capigruppo a lunedì pomeriggio

17.48: Escono dall'aula Bassi Angelo, Funaro Sara, Noferi Silvia

17.48: Interviene Biti Caterina

Ora:17.49

Verbale: 661

INTERROGAZIONE N.: 2015/01137

OGGETTO: Proventi derivanti dalla tassa sui rifiuti urbani negli anni 2004-2014 - RICHIESTA
RISPOSTA IN AULA

Interrogante/i: Torselli Francesco Xekalos Arianna Razzanelli Mario Tenerani Mario Cellai
Jacopo

Relatore: Perra Lorenzo

17.48: Interviene Biti Caterina

17.49: Interviene Perra Lorenzo risponde alle interrogazioni nn. 2015/01137 – 2015/01138 -
2015/01139 – 2015/01140

17.55: Esce dall'aula Tenerani Mario

17.57: Interviene Perra Lorenzo

18.02: Interviene Perra Lorenzo

18.06: Interviene Biti Caterina

18.07: Interviene Torselli Francesco

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01137

ALLEGATO N. 2 – Interrogazione n. 2015/01138 (verbale 662)

ALLEGATO N. 3 – Interrogazione n. 2015/01139 (verbale 663)

ALLEGATO N. 4 – Interrogazione n. 2015/01140 (verbale 664)



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 66A

COMUNE DI FIRENZE
10/7/15
interrogazione n. 1137
relazione n.
Mozione / O.D.G. / P.S. N.

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Altri firmatari: Arianna Xekalos, Mario Razzanelli, Mario Tenerani, Jacopo Cellai

Oggetto: Proventi derivanti dalla tassa sui rifiuti urbani negli anni 2004-2014

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

- **PRESO ATTO** che dal 1.01.2005 il Comune di Firenze ha cessato di occuparsi direttamente della tassa sui rifiuti urbani, ai tempi TARSU, delegando alla società partecipata "Quadrifoglio Spa" la gestione del servizio di nettezza urbana anche dal punto di vista della riscossione dell'imposta, prima TIA ed oggi TARI;
- **CONSIDERATO** che l'esercizio 2004 è risultato essere l'ultimo anno in cui il servizio di riscossione della tassa sui rifiuti urbani (TARSU) è stato gestito direttamente dal comune di Firenze, senza avvalersi di alcuna ditta esterna;
- **CONSIDERATO** che l'esercizio 2014 risulta ad oggi essere l'ultimo esercizio chiuso dal Comune di Firenze, per il quale possono essere già contabilizzati i proventi derivanti dalla tariffa sui rifiuti urbani (TARI), incassata per conto del Comune di Firenze dalla società "Quadrifoglio Spa"

INTERROGA IL SINDACO

1. Per sapere quanto ha incassato il comune di Firenze dal pagamento della tassa/imposta sui rifiuti urbani dalle utenze non domestiche e dalle utenze domestiche (dati separati), negli esercizi tra il 2004 ed il 2014 (dati suddivisi per anno);
2. Per conoscere il numero di utenti non domestici e di utenti domestici (dati separati) che negli anni tra il 2004 ed il 2014 hanno effettivamente pagato la tassa/imposta sui rifiuti urbani (dati suddivisi per anno).

Firenze, 15 luglio 2015



ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 661

COMUNE DI FIRENZE
16/7/15
Interrogazione N. 1138
Interrogazione N.
Assessore N. 1138

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Altri firmatari: Arianna Xekalos, Mario Razzanelli, Mario Tenerani, Jacopo Cellai

Oggetto: Banca dati delle reali superfici immobiliari presenti sul territorio comunale

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- **PRESO ATTO** che dal 1.01.2005 il comune di Firenze ha cessato di occuparsi direttamente della tassa sui rifiuti urbani, ai tempi TARSU, delegando alla società partecipata "Quadrifoglio Spa" la gestione del servizio di nettezza urbana anche dal punto di vista della riscossione dell'imposta, prima TIA ed oggi TARI;
- **CONSIDERATO** che nel corso degli anni 2000, il comune di Firenze aveva fatto rilevare ad una ditta esterna tutte le superfici di tutti gli immobili ubicati sul territorio comunale, creando una banca dati aggiornata delle reali superfici presenti sul territorio fiorentino, al fine di contrastare, tra le altre cose, l'evasione delle imposte legate alla superficie utile degli edifici

INTERROGA IL SINDACO

1. Per sapere se corrisponde al vero quanto riportato in narrativa e, in caso affermativo, quale ditta aveva svolto i rilevamenti ed a quanto ammontava il pagamento sostenuto dal comune di Firenze per l'ottenimento di tale servizio;
2. Per sapere, in caso di risposta affermativa al punto n. 1 della presente, se tale banca dati è stata aggiornata negli anni e, in caso di risposta affermativa, chi ed in quale data ha svolto l'aggiornamento ed a fronte di quale pagamento da parte del Comune di Firenze.

Firenze, 15 luglio 2015

Arianna Xekalos

COMUNE DI FIRENZE	
Interrogazione n.	16/7/15 1139
Interpellanza n.	
INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA	OGG. D. S. P. N.

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Altri firmatari: Arianna Xekalos, Mario Razzanelli, Mario Tenerani, Jacopo Cellai

Oggetto: Controlli effettuati da "Quadrifoglio Spa" sui "non utenti per la Tassa Rifiuti"


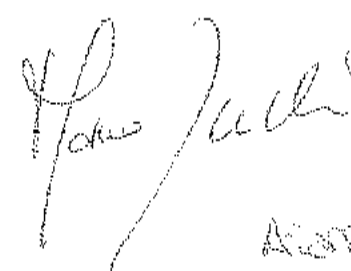
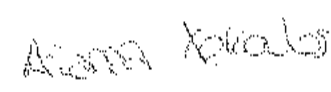
Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- **PRESO ATTO** che dal 1.01.2005 il Comune di Firenze ha cessato di occuparsi direttamente della tassa sui rifiuti urbani, ai tempi TARSU, delegando alla società partecipata "Quadrifoglio Spa" la gestione del servizio di nettezza urbana anche dal punto di vista della riscossione dell'imposta, prima TIA ed oggi TARI;
- **VISTO** il Provvedimento Dirigenziale n. 2015/DD/02023 del 2.04.2015, avente come oggetto la "Ripartizione ambiti di attività e competenze tra Servizio Entrate e Servizio Riscossione Coattiva Contenzioso e Recupero Evasione Fiscale"

INTERROGA IL SINDACO

1. Per conoscere le modalità accertative messe in atto da "Quadrifoglio Spa" verso i soggetti risultanti "non utenti per la Tassa Rifiuti" al fine di meglio chiarire i motivi per i quali tali soggetti non hanno effettuato il pagamento della TARI;
2. Per sapere se l'amministrazione comunale, o gli uffici competenti, hanno mai affrontato la questione dei "non utenti per la Tassa Rifiuti" con i vertici di "Quadrifoglio Spa" e, in caso affermativo, per conoscere cosa sarebbe emerso da tali incontri;
3. Per sapere se l'amministrazione comunale, o gli uffici competenti, hanno informato dei metodi accertativi di "Quadrifoglio Spa" verso i soggetti risultanti "non utenti per la Tassa Rifiuti" il competente Servizio Riscossione Coattiva, Contenzioso e Recupero Evasione Fiscale del Comune di Firenze.

Firenze, 15 luglio 2015



ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 66A

COMUNE DI FIRENZE
16/7/15
Interrogazione N. 1140
Interpellanza N.
MOZIONE / OTTOGGIANI N.

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AUL

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)
Altri firmatari: Arianna Xekalos, Mario Razzanelli, Mario Tenerani, Jacopo Cellai

Oggetto: Controlli di "Quadrifoglio Spa" su pendenze TARI attività fallite o in concordato

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

- **PRESO ATTO** che dal 1.01.2005 il Comune di Firenze ha cessato di occuparsi direttamente della tassa sui rifiuti urbani, ai tempi TARSU, delegando alla società partecipata "Quadrifoglio Spa" la gestione del servizio di nettezza urbana anche dal punto di vista della riscossione dell'imposta, prima TIA ed oggi TARI;
- **VISTO** il Provvedimento Dirigenziale n. 2015/DD/02023 del 2.04.2015, avente come oggetto la "Ripartizione ambiti di attività e competenze tra Servizio Entrate e Servizio Riscossione Coattiva Contenzioso e Recupero Evasione Fiscale"

INTERROGA IL SINDACO

1. Per conoscere le modalità accertative messe in atto da "Quadrifoglio Spa" verso i soggetti risultanti "non utenti per la Tassa Rifiuti" al fine di capire se si tratta di esercizi falliti, in regime di concordato fallimentare o, più banalmente, di possibili evasori totali;
2. Per sapere se l'amministrazione comunale, o gli uffici competenti, hanno informato dei metodi accertativi di "Quadrifoglio Spa" verso i soggetti risultanti "non utenti per la Tassa Rifiuti" il competente Servizio Riscossione Coattiva, Contenzioso e Recupero Evasione Fiscale del comune di Firenze, al fine di richiedere che tale servizio si attivi per differenziare gli esercizi falliti, da quelli in regime di concordato, da coloro che invece sono evasori totali (ai sensi del Provvedimento Dirigenziale n. 2015/DD/02023 del 2.04.2015).

Firenze, 15 luglio 2015

Ora: 18.11

Verbale: 665

INTERROGAZIONE N.: 2015/01151

OGGETTO: Artisti di strada nuovo regolamento - RICHIESTA RISPOSTA IN AULA

**Interrogante/i: Amato Miriam Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Scaletti
Cristina**

Relatore: Bettarini Giovanni

18.10: Interviene Biti Caterina

18.11: Interviene Bettarini Giovanni

18.13: Interviene Amato Miriam

18.16: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N.1 – Interrogazione n. 2015/01151

Proponenti: Miriam Amato Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

Oggetto: Artisti di strada nuovo regolamento

COMUNE DI FIRENZE
16/4/15
115A

I Sottoscritti Consiglieri e Consigliere comunali.

Considerato il regolamento approvato nell'aprile 2014 sull'attività degli artisti di strada e dell'arte di strada;

Visto le numerose lamentele che si registrano da parte degli stessi artisti di strada;

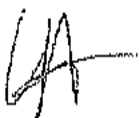
Visti gli articoli 8.2

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

1. Se il Comune abbia verificato che non ci siano casi in cui ad un artista, che non ha maturato i cinque anni di attività, sia stato autorizzato nella stessa settimana nello stesso luogo per l'attività di "libero esercizio categoria mimo ecc", e se per ciò è raffigurabile la violazione dell'art. 8, 2 del regolamento;
2. Quali siano i criteri di valutazione utilizzati dalla Commissione giudicatrice per gli artisti della categoria "libero esercizio";
3. Se non ritenga che con l'individuazione a posteriori di ulteriori sei postazioni per gli artisti di libera espressione non si siano creati postazioni di serie A e B;

I Consiglieri e le Consigliere comunali

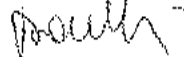
Miriam Amato



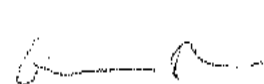
Tommaso Grassi



Donella Verdi



Giacomo Trombi



Ora: 18.17

Verbale: 666

INTERROGAZIONE N.: 2015/01029

OGGETTO: Percorsi d'arte in Sant'Ambrogio - **RICHIESTA RISPOSTA IN AULA**

Interrogante/i: Scaletti Cristina, Xekalos Arianna, Noferi Silvia, Torselli Francesco, Grassi Tommaso

Relatore: Bettarini Giovanni

18.17: Interviene Bettarini Giovanni

18.21: Interviene Scaletti Cristina

18.23: Esce dall'aula Perra Lorenzo

18.24: Interviene Biti Caterina

18.24: Interviene Trombi Giacomo per mozione d'ordine chiede di anticipare la risoluzione 2015/01150

18.25: Interviene Biti Caterina

18.25: Interviene Xekalos Arianna dichiara di essere contraria avendo chiesto più volte l'anticipazione di risoluzioni presentate da più tempo

18.25: Esce dall'aula Bettini Alessia

18.25: Interviene Biti Caterina

18.26 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Trombi

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 18

Contrari: 3

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.26: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Cellai Jacopo, Razzanelli Mario, Xekalos Arianna

Non Votanti

Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2015/01029

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Tipologia: Interrogazione a 5 firme

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti
Altri firmatari:

Oggetto: percorsi d'arte in Sant'Ambrogio

COMUNE DI FIRENZE	
2 MAR 2015	
Interrogazione n.	1029
Interpellanza n.	
Mostra / O.B.G. n. n.	

Vista la storicità della zona di Sant'Ambrogio famosa in passato per essere sede di prestigiose botteghe artigiane e d'arte tanto che i nomi stessi delle vie richiamano o richiamavano quei mestieri (via Pietrapiana, via della Mattonaia, via dei Conciatori, via delle Fornaci).

Visto che questa zona, come tante altre di Firenze sta perdendo la vocazione artistica a vantaggio di un proliferare di attività di ristorazione.

Visto che Il Mercato dell'Antiquariato, riorganizzato e riabilitato, potrebbe costituire l'elemento centrale di una rinnovata vitalità in campo artistico e artigianale.

Vista la proposta dei residenti del quartiere e dell'associazione "Ma noi quando si dorme" che invita, ispirandosi a quanto fatto a Pietrasanta a immaginare un'arte diffusa in Sant'Ambrogio pensando a un percorso per l'arte su Largo Annigoni, Piazza L. Ghiberti, Piazza Sant'Ambrogio e Loggia del Pesce; e ancora a valutare la possibilità che sotto la Loggia potrebbero trovar posto, accanto ai prodotti dell'Arte contemporanea, esibizioni dei Maestri Artigiani all'opera, procurando un biglietto da visita importante non solo per scultori e pittori, ma anche per intagliatori, orefici, ceramisti, e per gli altri artefici della Grande Tradizione Artigianale Fiorentina; *un palcoscenico permanente*, per documentare il rinnovamento della creatività artistica/artigianale.

Considerato che La Loggia del Pesce - dopo l'attuale restauro costato alla comunità 100.000 euro - potrebbe diventare in tal modo un invito ai giovani a farsi apprezzare nelle capacità espressive manuali, e contemporaneamente un invito ai turisti a riscoprire la storia e le molte abilità delle Genti di Firenze.

Considerato che tale percorso, come ancora proposto dai residenti potrebbe arricchirsi anche di installazioni per sculture contemporanee in Piazza Sant'Ambrogio (nel rispetto della Chiesa) e nel Mercato di Sant'Ambrogio riempiendo quegli spazi della maestria degli artigiani e degli artisti toscani.

Considerato che la proposta dei residenti continua immaginando opere di dimensioni modeste messe in mostra nelle vetrine dei negozi e dei bar, previo accordo con le organizzazioni di categoria e che Piazza Annigoni potrebbe essere la sede di esposizioni delle idee creative in architettura: disegni e plastici, non solo degli studenti dell'Università Fiorentina, con protocolli di scambi e gemellaggi.

Si interroga il sindaco per sapere

per sapere se la proposta culturale dei residenti di Sant'Ambrogio e dell'associazione "Ma noi quando si dorme" possa essere presa in considerazione dall'amministrazione indicando così la volontà d'impiegare il suolo pubblico pedonalizzato per valorizzare tutte le Arti e tutti i mestieri artigianali, anziché solo la musica, ed il fast-food.

Arianna Kekobas
Silvia Hofei
+ (P. Rovelli)
Lucretia
Alessandro Guarni

Ora: 18.26

Verbale: 667

RISOLUZIONI N.: 2015/01150

OGGETTO: Per la non apertura della sede dell'associazione culturale di estrema destra "Il Ghibellin fuggiasco"

Proponenti: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni:

18.26: Interviene Biti Caterina

18.26: Esce dall'aula Torselli Francesco

18.26: Interviene Verdi Donella

18.30: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.31: Interviene Biti Caterina

18.31: Interviene Nannelli Francesca

18.33: Interviene Cellai Jacopo

18.38: Interviene Biti Caterina

18.38: Interviene Grassi Tommaso presenta un autoemendamento al testo della risoluzione

18.43: Interviene Biti Caterina

18.43: Interviene Razzanelli Mario

18.44: Interviene Biti Caterina

18.44: Interviene Albanese Benedetta

18.46: Interviene Biti Caterina

18.46: Interviene Xekalos Arianna

18.47: Interviene Biti Caterina

18.47: Interviene Amato Miriam

18.50: Interviene Gallo Giampiero Maria - assume la presidenza

18.50: Interviene Pezza Cecilia

18.51: Interviene Gallo Giampiero Maria

18.51: Interviene Cellai Jacopo

18.53: Interviene Biti Caterina riassume la presidenza

18.53: Interviene Biti Caterina

18.53: Interviene Xekalos Arianna

18.54: Interviene Biti Caterina

18.54: Interviene Razzanelli Mario

18.55: Interviene Biti Caterina

18.55: Interviene Grassi Tommaso

18.56: Interviene Biti Caterina

18.56: Interviene Amato Miriam

18.57: Interviene Biti Caterina

18.57 Il Presidente pone in votazione l'atto come autoemendato

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

18.57: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Non Votanti

Cellai Jacopo, Razzanelli Mario, Xekalos Arianna

18.57: Interviene Biti Caterina

18.58: Escono dall'aula Lauria Antonio, Armentano Nicola, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Albanese Benedetta, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Bieber Leonardo, Guccione Cosimo, Collesei Stefania, Nannelli Francesca, Perini Serena, Verdi Donella, Falomi Niccolo', Bettarini Giovanni

18.59: Interviene Del Re Cecilia chiede la verifica del numero legale

18.59: Interviene Biti Caterina sospende la seduta per cinque minuti a termini di regolamento

19.00: Entra in aula Verdi Donella

19.02: Escono dall'aula Del Re Cecilia, Xekalos Arianna, Amato Miriam, Nardella Dario

19.05: Interviene Biti Caterina verificata la mancanza del numero legale dichiara tolta la seduta

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2015/01150

ALLEGATO N. 2 - Autoemendamento del consigliere Grassi

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2015/01150 approvata

(ga)

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ',
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

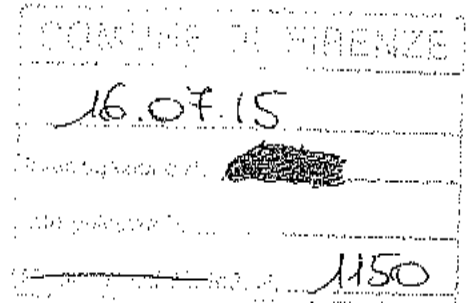
Risoluzione

Oggetto: Per la non apertura della sede dell'associazione culturale di estrema destra "Il Ghibellin fuggiasco"

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE



- l'8 maggio 2015 è stata inaugurata in Via Pagano 12 in zona Cure la sede di un gruppo di estrema destra che si presenta come associazione culturale "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco";
- tale associazione intrattiene stretti legami con un altro gruppo di estrema destra milanese denominato "Lealtà-azione" e sostiene l'organizzazione politica "Progetto Firenze Dinamo", come dimostrato dagli eventi promossi e da volantini, social media che ne mostrano i simboli;
- il 15 aprile 2015 in occasione dell'apertura del locale vi è stata la presentazione del libro "La protezione del patrimonio artistico italiano nella RSI" con la presenza dell'autore Andrea Carlesi, del Prof. Domenico del Nero e di Manfredi Guerzoni, membro del direttivo cittadino R.N.C.R. - RSI: oggetto del libro l'esaltazione dei beni artistici nel biennio fascista 1943-45; si segnala che la libreria IBS Firenze aveva già precedentemente negato la possibilità di presentare il libro all'interno della sua sede;
- l'associazione ha promosso in data 22 maggio 2015 un incontro con Stefano Del Miglio presidente di "Lealtà-Azione" per la presentazione del libro "Sergio Ramelli: una storia che fa ancora paura";
- in tale occasione è stato organizzato un corteo antifascista in zona Cure per chiedere la chiusura de "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" che richiama chiaramente nei suoi incontri e nei suoi messaggi ai valori del fascismo;
- si tratta della terza apertura di un "centro culturale" di estrema destra sul nostro territorio, dopo la sede di Casaggi in via Frusa e la recente apertura della sede di Casapound a Coverciano;

RILEVATO CHE

- "Lealtà-Azione" è un movimento neofascista che esalta la supremazia della razza bianca e il cui leader è già stato condannato per duplice tentato omicidio e aggressioni armate; a questa sigla fa inoltre riferimento la rete degli "Hammerskin", nata negli anni '80 a seguito di una scissione con il Ku Klux Klan statunitense;
- "Il Progetto Dinamo", come rilevato dal sito di riferimento www.progettofirenze.com vanta una petizione popolare dal nome "Spazio quartiere sicuro", che intende offrire il proprio intervento nelle situazioni di pericolo, quali furti, aggressioni e degrado sostituendosi o collaborando con le forze dell'ordine con un intento di chiara matrice squadrista;
- l'associazione intende quindi sostituirsi o intervenire al posto delle Istituzioni per quanto concerne la sicurezza del nostro territorio;

- persiste la preoccupazione di alcuni cittadini e genitori residenti nel Quartiere 2 come evidenziato dall'Assemblea cittadina convocata in data 9 giugno 2015 nel parco dell'area Pettini-Burresi che chiede una presa di posizione ed un chiaro intervento da parte delle Istituzioni;

CONSIDERATO CHE

- la rinascita del fascismo è vietata dalla Costituzione; la sua apologia è un reato previsto dalla legge 20 giugno 1952, n.645 (legge Scelba) che all'art. 4 sanziona chiunque "faccia propaganda per la Costituzione di un'associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguate le finalità di riorganizzazione del disciolto partito fascista";
- la discriminazione razziale è un reato sanzionato dalla L. 25-6-1993 n. 205 (c.d. Legge Mancino);- a settanta anni dalla liberazione dell'Italia dall'occupazione nazifascista, non si può tollerare che a Firenze, città medaglia d'oro per la Resistenza, che si è sempre distinta per i valori della pace, della tolleranza e dell'antifascismo, trovi spazio l'ennesima associazione di stampo neofascista;
- la Costituzione e le leggi devono essere fatte rispettare dalle autorità pubbliche e, in tal senso, devono essere applicate tutte le norme che vietano ogni forma di incitamento all'odio e alla violenza, così come ogni tipo di apologia del fascismo e di ciò che esso ha tristemente rappresentato;

VISTA

la mozione approvata al Consiglio di Quartiere 2 sul medesimo tema;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

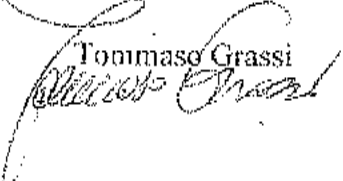
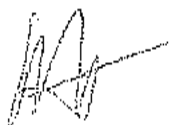
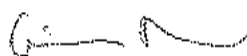
- 1) in primo luogo, ad effettuare tutti i controlli di propria competenza, preventivi e successivi, in ordine alla proprietà ed alla destinazione d'uso del locale; inoltre a verificare la data prevista per l'apertura della sede "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" in via Pagano 12 a Firenze all'interno del Quartiere 2;
- 2) ad adoperarsi presso le competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, anche ponendo la questione all'ordine del giorno del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, affinché la sede non venga aperta, costituendo tale presenza sul territorio una minaccia per l'ordine pubblico che non può essere ignorata;
- 3) in ogni caso, a ribadire formalmente che a movimenti di chiara matrice fascista e razzista, e alle associazioni ad essa riconducibili, sia negata la possibilità di accedere a spazi pubblici o sedi istituzionali;
- 4) a farsi carico del mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado, e nei luoghi di aggregazione.

I Consiglieri e le Consigliere Comunali

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA GRASSI
IL 20.7.2015 OR. R.57

ALLEGATO N. 6
ARGOMENTO N. 667

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA
CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ,
FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

EMENDAMENTO 1

Risoluzione

Oggetto: Per la non apertura della sede dell'associazione culturale di estrema destra "Il Ghibellin fuggiasco"

Proponenti: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

COMUNE DI FIRENZE	
16.07.15	
Intervento N. <u> </u>	
Intervento N. <u> </u>	
N. <u>1150</u>	

- l'8 maggio 2015 è stata inaugurata in Via Pagano 12 in zona Cure la sede di un gruppo di estrema destra che si presenta come associazione culturale "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco";
- tale associazione intrattiene stretti legami con un altro gruppo di estrema destra milanese denominato "Lealtà-azione" e sostiene l'organizzazione politica "Progetto Firenze Dinamo", come dimostrato dagli eventi promossi e da volantini, social media che ne mostrano i simboli;
- il 15 aprile 2015 in occasione dell'apertura del locale vi è stata la presentazione del libro "La protezione del patrimonio artistico italiano nella RSI" con la presenza dell'autore Andrea Carlesi, del Prof. Domenico del Nero e di Manfredi Guerzoni, membro del direttivo cittadino R.N.C.R. - RSI: oggetto del libro l'esaltazione dei beni artistici nel biennio fascista 1943-45; si segnala che la libreria IBS Firenze aveva già precedentemente negato la possibilità di presentare il libro all'interno della sua sede;
- l'associazione ha promosso in data 22 maggio 2015 un incontro con Stefano Del Miglio presidente di "Lealtà-Azione" per la presentazione del libro "Sergio Ramelli: una storia che fa ancora paura";
- in tale occasione è stato organizzato un corteo antifascista in zona Cure per chiedere la chiusura de "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" che richiama chiaramente nei suoi incontri e nei suoi messaggi ai valori del fascismo;
- si tratta della terza apertura di un "centro culturale" di estrema destra sul nostro territorio, dopo la sede di Casaggi in via Frusa e la recente apertura della sede di Casapound a Coverciano;

RILEVATO CHE

→ coinvolto in assalti armati, già condannato per lesioni personali

- "Lealtà-Azione" è un movimento neofascista che esalta la supremazia della razza bianca e il cui leader è già stato ~~condannato per duplice tentato omicidio e aggressioni armate~~; a questa sigla fa inoltre riferimento la rete degli "Hammerskin", nata negli anni '80 a seguito di una scissione con il Ku Klux Klan statunitense;
- "Il Progetto Dinamo", come rilevato dal sito di riferimento www.progettofirenze.com vanta una petizione popolare dal nome "Spazio quartiere sicuro", che intende offrire il proprio intervento nelle situazioni di pericolo, quali furti, aggressioni e degrado sostituendosi o collaborando con le forze dell'ordine con un intento di chiara matrice squadrista;
- l'associazione intende quindi sostituirsi o intervenire al posto delle Istituzioni per quanto concerne la sicurezza del nostro territorio;

- persiste la preoccupazione di alcuni cittadini e genitori residenti nel Quartiere 2 come evidenziato dall'Assemblea cittadina convocata in data 9 giugno 2015 nel parco dell'area Pettini-Burresi che chiede una presa di posizione ed un chiaro intervento da parte delle Istituzioni;

CONSIDERATO CHE

- la rinascita del fascismo è vietata dalla Costituzione; la sua apologia è un reato previsto dalla legge 20 giugno 1952, n.645 (legge Scelba) che all'art. 4 sanziona chiunque "faccia propaganda per la Costituzione di un'associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguente le finalità di riorganizzazione del disciolto partito fascista";
- la discriminazione razziale è un reato sanzionato dalla L. 25-6-1993 n. 205 (c.d. Legge Mancino);- a settanta anni dalla liberazione dell'Italia dall'occupazione nazifascista, non si può tollerare che a Firenze, città medaglia d'oro per la Resistenza, che si è sempre distinta per i valori della pace, della tolleranza e dell'antifascismo, trovi spazio l'ennesima associazione di stampo neofascista;
- la Costituzione e le leggi devono essere fatte rispettare dalle autorità pubbliche e, in tal senso, devono essere applicate tutte le norme che vietano ogni forma di incitamento all'odio e alla violenza, così come ogni tipo di apologia del fascismo e di ciò che esso ha tristemente rappresentato;

VISTA

la mozione approvata al Consiglio di Quartiere 2 sul medesimo tema;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) in primo luogo, ad effettuare tutti i controlli di propria competenza, preventivi e successivi, in ordine alla proprietà ed alla destinazione d'uso del locale; ~~inoltre a verificare la data prevista per l'apertura della sede~~ "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" in via Pagano 12 a Firenze all'interno del Quartiere 2;
- 2) ad adoperarsi presso le competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, anche ponendo la questione all'ordine del giorno del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, affinché ~~la sede~~ ^{non venga aperta}, costituendo tale presenza sul territorio una minaccia per l'ordine pubblico che non può essere ignorata;
- 3) in ogni caso, a ribadire formalmente che a movimenti di chiara matrice fascista e razzista, e alle associazioni ad essa riconducibili, sia negata la possibilità di accedere a spazi pubblici o sedi istituzionali;
- 4) a farsi carico del mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado, e nei luoghi di aggregazione.

I Consiglieri e le Consigliere Comunali

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

*Tommaso Grassi
per i sindacati*



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 667

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/07/2015

Risoluzione N. 2015/01150

ARGOMENTO N 667

Oggetto: Per la non apertura della sede dell'associazione culturale di estrema destra "Il Ghibellin fuggiasco"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 09.40 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Leonardo Bieber, Niccolò Falomi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Mario RAZZANELLI
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Andrea CECCARELLI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Marco STELLA
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Francesco TORSELLI
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'8 maggio 2015 è stata inaugurata in Via Pagano 12 in zona Cure la sede di un gruppo di estrema destra che si presenta come associazione culturale "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco";
- tale associazione intrattiene stretti legami con un altro gruppo di estrema destra milanese denominato "Lealtà-azione" e sostiene l'organizzazione politica "Progetto Firenze Dinamo", come dimostrato dagli eventi promossi e da volantini, social media che ne mostrano i simboli;
- il 15 aprile 2015 in occasione dell'apertura del locale vi è stata la presentazione del libro "La protezione del patrimonio artistico italiano nella RSI" con la presenza dell'autore Andrea Carlesi, del Prof. Domenico del Nero e di Manfredo Guerzoni, membro del direttivo cittadino R.N.C.R. – RSI: oggetto del libro l'esaltazione dei beni artistici nel biennio fascista 1943-45; si segnala che la libreria HBS Firenze aveva già precedentemente negato la possibilità di presentare il libro all'interno della sua sede;
- l'associazione ha promosso in data 22 maggio 2015 un incontro con Stefano Del Miglio presidente di "Lealtà-Azione" per la presentazione del libro "Sergio Ramelli: una storia che fa ancora paura";
- in tale occasione è stato organizzato un corteo antifascista in zona Cure per chiedere la chiusura de "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" che richiama chiaramente nei suoi incontri e nei suoi messaggi ai valori del fascismo;
- si tratta della terza apertura di un "centro culturale" di estrema destra sul nostro territorio, dopo la sede di Casaggi in via Frusa e la recente apertura della sede di Casapound a Coverciano;

RILEVATO CHE

- "Lealtà-Azione" è un movimento neofascista che esalta la supremazia della razza bianca e il cui leader è già stato coinvolto in assalti armati, già condannato per lesioni personali; a questa sigla fa inoltre riferimento la rete degli "Hammerskin", nata negli anni '80 a seguito di una scissione con il Ku Klux Klan statunitense;
- "Il Progetto Dinamo", come rilevato dal sito di riferimento www.progettofirenze.com vanta una petizione popolare dal nome "Spazio quartiere sicuro", che intende offrire il proprio intervento nelle situazioni di pericolo, quali furti, aggressioni e degrado sostituendosi o collaborando con le forze dell'ordine con un intento di chiara matrice squadrista;
- l'associazione intende quindi sostituirsi o intervenire al posto delle Istituzioni per quanto concerne la sicurezza del nostro territorio;
- persiste la preoccupazione di alcuni cittadini e genitori residenti nel Quartiere 2 come evidenziato dall'Assemblea cittadina convocata in data 9 giugno 2015 nel parco dell'area Pettini-Burresi che chiede una presa di posizione ed un chiaro intervento da parte delle Istituzioni;

CONSIDERATO CHE

- la rinascita del fascismo è vietata dalla Costituzione; la sua apologia è un reato previsto dalla legge 20 giugno 1952, n.645 (legge Scelba) che all'art. 4 sanziona chiunque "faccia propaganda per la Costituzione di un'associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguente le finalità di riorganizzazione del disciolto partito fascista";
- la discriminazione razziale è un reato sanzionato dalla L. 25-6-1993 n. 205 (c.d. Legge Mancino);- a settanta anni dalla liberazione dell'Italia dall'occupazione nazifascista, non si può tollerare che a Firenze, città medaglia d'oro per la Resistenza, che si è sempre distinta per i valori della pace, della tolleranza e dell'antifascismo, trovi spazio l'ennesima associazione di stampo neofascista;
- la Costituzione e le leggi devono essere fatte rispettare dalle autorità pubbliche e, in tal senso, devono essere applicate tutte le norme che vietano ogni forma di incitamento all'odio e alla violenza, così come ogni tipo di apologia del fascismo e di ciò che esso ha tristemente rappresentato;

VISTA la mozione approvata al Consiglio di Quartiere 2 sul medesimo tema:

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) in primo luogo, ad effettuare tutti i controlli di propria competenza, preventivi e successivi, in ordine alla proprietà ed alla destinazione d'uso del locale; sede "Il rifugio del Ghibellin Fuggiasco" in via Pagano 12 a Firenze all'interno del Quartiere 2;

2) ad adoperarsi presso le competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, anche ponendo la questione all'ordine del giorno del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, affinché venga riconsiderata l'apertura della sede, costituendo tale presenza sul territorio una minaccia per l'ordine pubblico che non può essere ignorata;

3) in ogni caso, a ribadire formalmente che a movimenti di chiara matrice fascista e razzista, e alle associazioni ad essa riconducibili, sia negata la possibilità di accedere a spazi pubblici o sedi istituzionali;

4) a farsi carico del mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado, e nei luoghi di aggregazione.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Stefania Collese, Cecilia Del Re, Niccolò Faloni, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Cecilia Pezza, Fabrizio Ricci, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Mario Razzanelli, Arianna Xekalos,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Dalla Deliberazione n. 2015/C/00042 alla Deliberazione n. 2015/C/00044

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

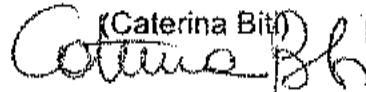
IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

(Patrizia De Rosa)



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Caterina Biti)



LA VICE PRESIDENTE VICARIA

(Donella Verdi)



IL VICE PRESIDENTE

(Giampiero Maria Gallo)

